

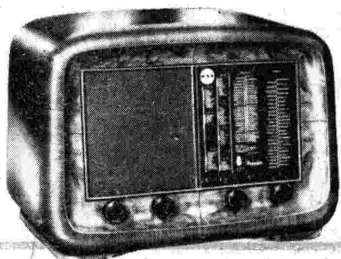
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

il più gradito dono di nozze!



F.lli Longone

Nella raccolta quiete domestica, l'apparecchio radio è il miglior amico degli sposi. Allietate la nuova casa di canti e musiche gaie. Il **Magnadyne So 59** è quanto di meglio si possa desiderare. È un radiorecettore 5 valvole più occhio magico per la ricerca silenziosa delle stazioni e la rapida esatta sintonizzazione delle medesime. L'ampia scala parlante in cristallo comprende i nominativi delle stazioni effettivamente ricevibili nelle 4 gamme d'onda (cortissime, corte, medie I, medie II) e gli indicatori visivi luminosi. Il consumo di corrente è minimissimo; il trasformatore di alimentazione si adatta a tutte le tensioni di rete, rendendo l'apparecchio atto a funzionare in qualsiasi località. È dotato di presa per la riproduzione fonografica. La possibilità di variare, come meglio aggrada, il tono e la selettività (dispositivo Duotonale brevettato **Magnadyne**) e tanti altri particolari pregi tecnici e costruttivi, fanno dell'**So 59** un ricevitore di classe racchiuso in un mobile dalla linea elegante e moderna.

Prezzo in contanti: Lire 1750

Alle coppie che si sposano durante il 1941 l'Ente offre l'abbonamento iniziale alle radioaudizioni sino al 31 dicembre e la partecipazione ad una lotteria con 200.000 lire di premi.

Magnadyne

RISULTATI CONCORSO PRONOSTICI

COGNAC BUTON

SUL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

CLASSIFICA GENERALE:

- 1° - Giambelli Mario - Bologna - Punti 107, vincitore di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
 2° - Marzero Michele - Albenga - Punti 103, vincitore di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
 3° - Querci Irma - Venezia - Punti 103, vincitrice di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
 4° - Danzi Michele - Verona - Punti 102, vincitore di un **apparecchio radio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
 5° - Pirolo Giuseppe - Aversa - Punti 102, vincitore di un **apparecchio radio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
 6° - Sprega Renata - Civitavecchia - Punti 102, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 7° - Montecchi Mario - Reggio E. - Punti 101, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 8° - Battistella Saura - Roma - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 9° - Sprega Anna - Civitavecchia - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 10° - Paoli Ines - Firenze - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 11° - Preeruti Ester - Vigevano - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 12° - Scandura Nello - Catania - Punti 100, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 13° - Montessoro Piero - Torino - Punti 99, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 14° - Sprega Giulio - Civitavecchia - Punti 99, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 15° - Protonotari Oreste - Torino - Punti 97, vincitore di una cassetta liquori « Buton ».

VINCITORI DEI 160 PREMI SETTIMANALI MESSI IN PALIO PER LE 16 PARTITE:

1° DOMENICA: Russo Alberto, R. Sommergibile Pisani; Gregori Ivo, Bergamo; Giambelli Mario, Bologna; Lipparelli Ivo, Modena; Sabbatini Ercole, Firenze; Boglietti Bruno, Genova; Filipech Dino, Fiume; Clarfella Angelo, Civitavecchia; Mazzeochi Luigi, Cremona; Maria Luigi, Roma. — 2° DOMENICA: Federici Enrico, Certaldo; Gamberelli Anna, Roma; Penzione Bellavista, Miramare di Rimini; Dalla Pasqua Bruno, Venezia; Maselli Guido, Frazzese; Pisani, Torino; Giulladori Goffredo, Osimo; Calzolari Fedora, Genova; Coppetti Ferdinando, Fiume; Boffa Ines, Milano. — 3° DOMENICA: Diamanti Bruno, Bologna; Bottaro Isa, Genova; Proli Alessandro, Tivoli; Berto Duilio, Pesca; Squaglia Renzo, Lucca; Alessio Giovanna, Torino; Brasoli Guglielmo, Roma; Cap. Stegani Dante, Ferrara; Conti Romeo, Tivoli; Sala Franco, Milano. — 4° DOMENICA: Poce Sorio, Chiavari; Guilo Antonio, Napoli; Saina Maddalena, Vigevano; Boceroli Bruna, Monfalcone; Eucel Giovanni, Parma; Spontini Maria, Novara; Vecchi Umberto, Modena; Feggi Battista, Roma; Zaccì Carlo, Brescia; Montecchi Mario, Reggio Emilia. — 5° DOMENICA: Bassi Gaetano, Bologna; Largalotti Cesare, Bressanone; Fornasari Cristiano, Novellara; Maggio Ottavio, Pino Torinese; Franco Marcello, Serzana; Pallotta Franco, Ancona; Bondi Boris, Firenze; Buoni Angelo, S. Vincenzo (Livorno); Indelicati Marietta, Silla (Reggio C.); Ella Camillo, Milano. — 6° DOMENICA: Spazzoli Attilio, Aldusina; Delpero Mario, Barlassina; Paolotti Fedra, Livorno; Gorzi Luigi, Bologna; Buldoerini Lino, Modena; Gueronzi Archimede, S. Felice sul Panaro; Girardi Piero, Treviso; Protonotari Elda, Torino; De Angelis Giulia, Napoli; Mattel Mario, Civitavecchia. — 7° DOMENICA: Rovighi Bruno, Modena; Rovatti Ida, Bologna; Persico Gennaro, Napoli; Capra Gaetano, Catania; Berriani Idolina, Borgo Panigale; Rossi Alessandro, Milano; Gonnella Vincenza, Barga (Lucca); Mancini Nella, Rimini; Franzoni Ugo, Bologna; Bonini Giulio, Torino. — 8° DOMENICA: Razzi Vincenzina, Bologna; Babbalini Aldo, Firenze; Baronti Gina, Livorno; Cardinali Nazzeno, Corridonia; Anselmi Maddalena, Savona; Zarinini Milla, Parma; Settemini Giovanni, Pontedera; Fabbrini Alberto, Fornaci di Barga; Bastida Giovanni, Foligno; Pelloni Adele, Milano. —

9° DOMENICA: Belletti Gianni, Bologna; Balotta Ines, Piacenza; Gaspari Otello, Terni; Pagliani Luigi, Modena; Bovio Giuseppe, Torino; Brodolini Angelo, Recanati; Giuliani Maria, Fara d'Adda; Carlito Immacolata, Caltanico; Covone Giovanni, Salerno; Camallo Pina, Pescopagano. — 10° DOMENICA: Finelli Riccardo, Zola Predosa; Battistella Saura, Roma; Aurili Gino, Firenze; Boregaroli Guido, S. Gervasio Bresciano; Bicchieri Amalia, Bologna; Boveri Giuseppe, 16° Sez. Suss.; Clerico Emilia, Torino; Caleffi Athes, Bologna; Failla Nina, Napoli; Santangelo Gaetano, Torino. — 11° DOMENICA: Antoniazzi Pietro, P.M. 15 Z.; Bini Arduino, Ancona; Ravaglioli Abramo, Bologna; Gonnella Gioconda, Lucca; Ori Lia, Ferrara; Villa Arnida, Bologna; Marchisi Francesco, Sold P. M.; Girotti Enzo, Bologna; Vincenzi Dante, Modena; Beghelli Emilio, Bologna. — 12° DOMENICA: Di Rienzo Giuseppe, Pescopagano; Verucchi Lineol, Bologna; Ruino Michele, Roma; Lauri Tullio, Fiume; Bagnoli Paulina, Pesaro; Vannetti Aldo, Fagnone Valdarone; La Pera Vittorio, Roma; Zitroni Alfredo, Bologna; Simoncini Italo, Genova; Crotti Ester, Novellara. — 13° DOMENICA: Marresi Maria, S. Cesariano; Bernardi Angelina, Bologna; Callendo Nicola, Roma; Durando Franca, Savona; Polar Rosa, Monfalcone; Tabacchi Ezio, Modena; Gigante Eraldo, Roma; Orestini Viterbio, Bologna; Palvarini Franco, Milano; Berio Emilia, Vigevano. — 14° DOMENICA: Ameri Elvira, Sampierdarena; Casanova Pia, Padova; Caruso Luigi, Tivoli; Maramotti Silvio, Reggio E.; Priotto Michele, Luserna S. Giovanni; Ferraris Amalia, Miramare di Rimini; Regoli Nicola, Roma; Tinarelli Dino, Bologna; Gazzelli Gismonda, Livorno; Martini Maria, Savona. — 15° DOMENICA: Tarteri Margherita, Bologna; Fiorano Alceste, Torino; Silvatici Aldo, Fornaci di Barga; Michisini Giovanni, Ancona; Vecchi Maria Teresa, Modena; Poggiolini Alfredo, Lugo; Giannelli Alvaro, Civitavecchia; Marola Gianni, Montorio (Verona); Agostini Luigia, Campodarsego; Pagliani Luigia, Modena. — 16° DOMENICA: Neri Luigi, Casalecchio di Reno; Gezza Giovanni, Bologna; Sappel Amalia, Luserna S. Giovanni; Gesi Edgardo, La Spezia; Lorenzini Ida, La Spezia; Goda Riccardo, Vicenza; Mosca Antonio, Roma; Zannati Enrico, La Spezia; Sarti Arpalice, Sernide; Sarti Attilio, Bologna.

Come richiesto dal Regolamento del Concorso per i casi di parità di punteggio si è proceduto dal R. Notaio Edoardo Pilati di Bologna all'estrazione mediante sorteggio con le cautele di legge.

Chiedete **COGNAC STRAVECCHIO BUTON** il gran Cognac Nazionale

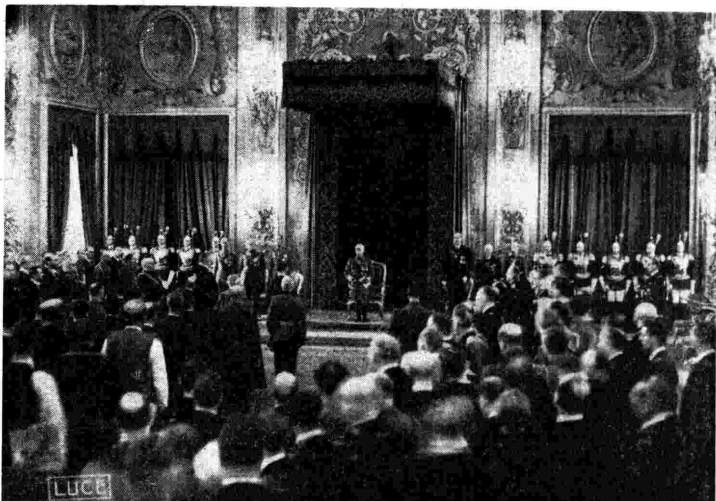
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

PACE ROMANA SULL'ADRIATICO

L Leone di San Marco che spiega tra gli artigiani la pagina del Vangelo con il motto inaugurale «Pax tibi, Marce» realizza dopo due secoli il suo programma adriatico che è, per successione, il programma dell'Italia Sabauda e Fascista. La pace adriatica promessa del motto evangelico splende ormai tra le due opposte ma non più avverse sponde di quello che fu il golfo di Venezia ed è oggi un lago interno della nostra Penisola. E', questa pace adriatica, un aspetto, un saggio di quella più vasta pace con giustizia, pace europea e mondiale che le Potenze dell'Asse vogliono realizzare riportando l'ordine e l'equilibrio nel nostro Continente e in quelli attigui, con l'esclusione e l'espulsione dell'Inghilterra perturbatrice.

La visita del Re Soldato in Albania e in Montenegro, questo suo ritorno a terre care, nel memore ricordo, alla sua stessa vita privata, terre riconsacrate dal sangue dei suoi Soldati, è stata come un segno della nuova armonia, della nuova comprensione tra i popoli adriatici che, sotto l'egida di Savoia, e sotto la protezione del Fascio Littorio, si riassestano e si raccolgono nella comunità imperiale di Roma che comprendendoli nel suo spazio vitale assicura ad essi tutte le condizioni necessarie al loro sviluppo, al loro avvenire. L'Albania riceve il premio della sua fedeltà con il raggiungimento dei suoi naturali confini e la liberazione dei fratelli irredenti della Ciamuria; il Montenegro, che ha dato i natali alla nostra augusta Sovrana, torna ad essere un popolo unito come vogliono la sua storia e le sue tradizioni dinastiche strettamente collegate a quelle nostre ed infine la Croazia ricostituita a Stato dopo millenarie oppressioni e vessazioni, ottiene i

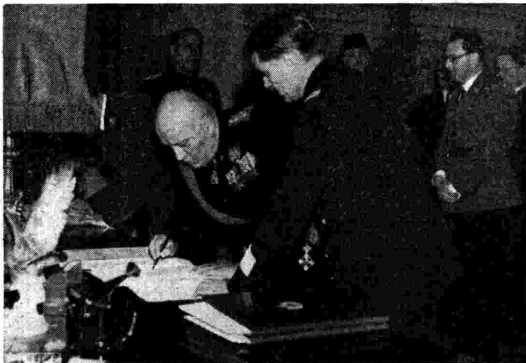


La storica cerimonia al Quirinale, in cui la Maestà del Re Imperatore ha designato il Duca di Spoleto a Re di Croazia.

necessari sbocchi sull'Adriatico da cui l'Italia le potrà inviare nuove correnti, nuove linfe, nuove energie.

Per dimostrare alla grande Liberatrice, che legifera secondo la giustizia romana, la sua gratitudine, il popolo croato ha offerto la sua

antica e simbolica corona ad un Principe Sabauda, chiedendo al Re Imperatore di designarlo e non è senza significato che la scelta del nostro Sovrano, di Colui «che fu Re nel mare», è caduta sopra un Principe marinaio della sua Stirpe, il quale navigò e sorvolò



La firma degli accordi italo-croati a Palazzo Venezia.

valorosamente in guerra, le acque del mare che non è più arrossissimo, del mare che ormai lega i popoli delle due sponde. La pace con giustizia, attuata nell'Adriatico dalla saggezza lungimirante del Duce è un'opera mirabile di politica estera che tiene nel dovuto rispetto non soltanto gli insegnamenti della geografica e della storia, ma anche le necessità economiche dei popoli. Quanta diversa, questa pace, da quella meccanicamente costruita nei Balcani dai subdoli diplomatici dell'iniqua Versaglia!

A Versaglia, pesanti catene furono ribadite ai popoli di popoli oppressi, a vantaggio di Stati artificiali, senza nessun rispetto della nazionalità e della geografia; a Roma, con luminosa comprensione, con sereno equilibrio, si è stabilita la pacifica convivenza sulle rive adriatiche dell'Italia, che vede realizzate le sue antiche aspirazioni sulla Dalmazia, e del nuovo Regno croato che, ottenendo di affacciarsi sul mare, si garantisce con un più

grande e salutare respiro, l'elemento e l'allimento necessario alla sua vita demografica ed economica.

A Sebenico, a Traù, a Spalato, città care al cuore di tutti gli italiani, ritornano i Leoni alati, si spiega il Tricolore, si levano i Fasci del Littorio e sono simboli a cui guardano con amicizia, con cordialità, con fiducia i nuovi sudditi di Aimone di Savoia, i valorosi *ustasci* di Ante Pavelic, liberati per sempre dalla tirannide della Serbia di tanto inferiore per civiltà, cultura, progresso alla risorta Croazia.

Trionfo del Fascismo e della sua rivoluzione costruttiva, magnifica riconferma storica della vitalità della nostra Dinastia verso la quale guardano come ad una forza viva ed operante, nel miserabile sfacelo di tante altre monarchie, popoli nuovi, popoli che apprezzano la forza e la grandezza delle tradizioni quando queste, come avviene per Casa Savoia, sono solenni garanzie di lealtà, di saggezza e di giustizia.

a riaffiorare. Invece per la Grecia e per i cosiddetti Greci non è stato e non è affatto così. Pare un paradosso, ma per circa ventisette secoli, cioè da quando i Romani entrarono in territorio ellenico, la storia della Grecia non è stata più storia greca, ma romana e poi storia italiana. E questo carattere si è accentuato nel Medio Evo e ha durato fino alla fine del Seicento, vale a dire quasi fino all'epoca contemporanea. Venezia, Genova, Firenze, Napoli hanno avuto in mano la vita stessa della Grecia, continentale e insulare. E quello di cui sono stati offesi la vita della Grecia, cioè decaduta e misera, in quei periodi, è stato opera d'italiani. E la difesa della Grecia contro il Turco non è stata condotta dai Greci, ma da Genovesi, da Veneziani, da Italiani insomma. I Greci molto spesso erano dall'altra parte, cioè fornivano le ciurme alla flotta turca, e non solo sotto forma di pirati, vi attaccati al remo, ma sotto forma di piloti, di nocchieri, di ufficiali. Tutta la storia medievale è piena di queste strane contraddizioni.

Perché l'Italia quando torna da quelle parti si ritrova veramente in casa sua. In questi giorni è stata annunciata l'occupazione della Grecia occidentale fino a Lepanto. Basta questo nome per ricordare la più grande vittoria navale delle Potenze Cristiane contro il Turco; vittoria alla quale i Greci a buon conto non presero alcuna parte. Ecco dunque un nome greco che rievoca una gloria quasi esclusivamente italiana, perché il principale merito della battaglia va alle galere venete, toscane, romane che vi parteciparono. E questo è un esempio fra i tanti che pululano alla mente.

Non è mancato chi in questi giorni ha ricordato l'antica dominazione degli Acciaiuoli su vaste regioni della Grecia. Sicuro; pochi lo sapevano; ma per oltre un secolo, da metà del Trecento a metà del Quattrocento, una famiglia originaria di Firenze, di ricchi banchieri, un ramo dei quali si era trasferito a Napoli, ebbe il dominio della prima di Corinto e di Megara e finalmente della stessa Atene. Gli Acciaiuoli furono dunque duchi di Atene, non solo per titolo, ma di fatto. Vissero là, costruirono fortezze, regnarono, esercitarono la giustizia, ebbero insomma poteri sovrani; trattarono con Venezia, con i turchi, crearono una dinastia, che finì male, tra delitti e stragi; con molte dinastie di quel tempo, ma che dimostrò tuttavia quale e quanta fosse la vitalità di quella famiglia, la potenza e l'audacia delle sue iniziative. Certo, il ducato d'Atene era un gran nome a cui non corrispondeva una vera grandezza, perché Atene e Corinto e tutte le altre città greche d'allora erano poco più che semplici villaggi; ma dai nomi avevano ancora e dovevano avere naturalmente, in quello scorcio del luminoso Rinascimento, un grande valore suggestivo. Comunque, è un'altra impronta italiana rimasta sul volto della Grecia storica; impronta che nessuno può cancellare, che molti hanno avuto il torto di dimenticare.

Chi non ha mai avuto nulla che fare, se non in tempi recentissimi, con la storia greca, è l'Inghilterra; eppure l'abbiamo vista ai tempi nostri insediarsi insolentemente da padrona in quelle terre, col pretesto di difenderle. Dopo gli ultimi eventi, agli Inglesi rimane poca roba di quella tanta che erano accaparrati; due grandi isole, Cipro e Grecia, che i nostri antichi chiamavano Candia dal nome della principale sua città. Cipro è dominio inglese, Candia non lo è, ma gli Inglesi vi stanno e vi resteranno finché non li avremo cacciati a forza; e sarà una bellissima cosa non solo per le

conseguenze militari; ma perché anche là abbiamo diritti storici incomparabili da affermare. Cipro e Candia sono state possedimenti veneziani, e in quelle isole è stato sparso tanto sangue veneto e sono state compiute gesta tanto meravigliose da Italiani di tutte le regioni da empirie addirittura dei volumi nonché una breve conversazione. Chi non ricorda l'assalto dei Turchi a Cipro, e l'assedio di Famagosta e il sacrificio di Marantonio Bragadino e dei suoi compagni? Meno nota è la storia della guerra di Candia, che pure riempì di sé l'Europa per molti anni, perché l'eroismo dei difensori veneziani resse all'impeto di centomila assaltatori turchi per ben 24 anni, dal 1645 al 1669. E sotto le bandiere venete combattevano toscani, romani, sardi, corsi, napoletani; gentiluomini di grande famiglia e soldati di modesta estrazione. Vi furono episodi d'incredibile valore, taluni dei quali anticipano di cinquant'anni quello famoso di Pietro Micca. Si può dire che tutta l'aristocrazia veneta si disanguinò in quella grande impresa. Se andate a Padova, nella chiesa del Santo, senza contare molte chiese di Venezia, vedrete quante magnifiche tombe vi sono dedicate a condottieri delle più illustri famiglie uccise: nella guerra di Candia in cui caddero 40 mila Italiani contro il doppio di nemici.

E bene aver sempre presenti queste gesta della nostra generosa nazione, che tanto si è prodigata per la civiltà e per la libertà propria ed altrui. Noi non sappiamo quale sarà l'assetto futuro di quelle terre che abbiamo occupato e che occuperemo; il problema è complesso e delicato e va lasciato a chi spetta; ma riteniamo utile ripetere che da quelle parti l'Italia non è un'intrusa, non è una sconosciuta; essa ritorna sui propri passi, rinnova antichi regimi, riafferma antichi diritti, che i secoli hanno consacrato.

ALDO VALORI

INFLUSSO DELL'ITALIA NELL'ORIENTE MEDITERRANEO

Tutti sanno che gli ultimi avvenimenti hanno portato a un salutare spostamento della situazione dell'Italia nel Mediterraneo, in questo mare che, certo, non esaurisce tutte le nostre possibilità né le nostre legittime aspirazioni, ma che, comunque, resta sempre il campo principale della nostra azione, la strada da cui dovrà transitare nell'avvenire, come già nel passato, il fascio delle nostre linee di comunicazione, di rifornimenti e di espansione. La storia e la geografia, che sono i fattori da cui viene condizionata anche la politica, lo dimostrano. Perciò gli aspetti puramente militari della situazione, se sono i più appassionanti, non sono bastevoli per dare la misura dei nostri recenti successi, delle nostre ultime magnifiche affermazioni nel Mediterraneo, e specialmente — per ora — nel Mediterraneo Orientale. Da molto tempo, da quasi un anno, l'Italia pareva quasi espulsa da quei mari; essa vi restava pressovvero aggrippata ai suoi possedimenti del Dodecaneso; e il Dodecaneso era isolato, esposto a tutti gli assalti; pareva ridotto una cosa inutile, un rudero di un edificio distrutto. E invece non era affatto così, e lo vediamo oggi, che ai nostri antichi possedimenti si aggiunge l'occupazione di tutte le Cicladi, e, sul confine meridionale dell'Epiro, della Acarnania, dell'Etolia, vale a dire di tutto un complesso di territori che ci danno il dominio strategico e morale di una parte notevole del mondo mediterraneo. Notevole, diciamo subito, non solo per quanto riguarda la guerra in corso, ma notevole anche perché è una parte del mondo mediterraneo in cui ci si è sempre sentiti, e in cui, in casa nostra, tante sono le memorie della civiltà italiana, del dominio italiano, dell'arte e del traffico italiani che vi sono rimasti e che è sempre facile, oltre che piacevole, rievocare.

L'Oriente mediterraneo per secoli e secoli è stato sotto l'influsso dell'Italia, prima dell'Italia romana, poi di quella medievale, e dei governi nostri vi hanno lavorato, vi hanno comandato, vi hanno lasciato impronte indelebili. Non ci lasciamo ingannare dalle apparenze secondo le quali l'Epiro o Rodi o magari Creta e Cipro sono paesi greci; storicamente molto più che greci sono paesi italiani. Fu l'Italia Greca e quella moderna, che abbiamo visto così agitata e infelicitemente erigersi contro di noi, c'è un abisso non solo di storia, ma di istituzioni, di costumi, di spiriti; c'è un'interruzione, un *iato* che non sarà mai possibile colmare completamente. E non facciamo confronti con altri Paesi che ebbero pure complesse vicissitudini attraverso le varie età; il confronto non torna. Per esempio l'Italia che ha visto di tutti i colori dai tempi dell'Impero romano ad oggi; è stata padrona e serva, unita e spezzettata, gloriosa e infelice; ma è sempre rimasta Italia; la sua storia, anche nei momenti meno belli, è stata storia italiana, o almeno storia di stati italiani, di genti italiane. Il nostro spirito è rimasto intatto; quando esso non dominava con le armi, dominava con la religione, quando non aveva il primato politico, aveva quello dell'arte, della scienza, del pensiero. C'è sempre stata da noi una tradizione di grandezza, ininterrotta, che alla fine riusciva sempre

Sirelli
Impermeabili
PERFEZIONE DI TAGLIO, ELEGANZA,
DURATA E CONVENIENZA.

GUERRA TOTALE E STRATEGIA

Stralciamo da un'interessante conversazione di un distinto ufficiale dello Stato Maggiore, il tenente colonnello Oete Blatto, questa convincente spiegazione dei segreti della strategia, considerata come un'arte.

Cio che condiziona, per così dire, l'essenza spirituale della strategia nella guerra è l'immensità degli spazi sui quali opera, la molteplicità dei fenomeni che si producono e riproducono sotto l'impulso della volontà dei belligeranti, l'ordine di grandezza delle forze materiali in campo. Siamo travolti in una guerra di vastità sterminata; la disintegrazione totale della forza collettiva del nemico implica una concentrazione così grande e così varia di energie e di attività da soverchiare totalmente la vecchia concezione della guerra.

Dicendovi «vecchia concezione della guerra» mi riferisco a quella di ieri come a quella di un secolo fa, quando la lotta basava le sue fortune sul quadrinomio: fiato, gambe, armi e danaro. La stessa guerra mondiale, a ben vedere, non è stata che un saggio sperimentale di guerra totale. La durata e la micidialità del fenomeno non contano. E' soltanto con il decisivo e materiale «posse» dell'aria che la guerra cancella, per così dire, i limiti della lotta terrestre o marittima e modificando (fino a un certo punto, beninteso) il possesso della terraferma e la libertà dei mari pone, per la prima volta, la dura legge: non può a lungo combattere né può sperare la vittoria chi non vive di vita propria, chi non abbia organizzato da lunga data la propria indipendenza economica, chi non abbia allacciato a complemento e a riserva utili accordi e fruttuose alleanze, chi non abbia con lungimirante previdenza pensato alle gigantesche proporzioni che gli spazi, i tempi, i bisogni ed i pericoli assumono oggi in un conflitto. La guerra è vinta in precedenza nei laboratori, nelle officine, nelle campagne fruttifere, nelle colonie lontane, dall'educazione guerriera della nazione «organizzata».

Nella guerra totale, che si abbatte su corpo e beni dell'intera nazione, vi dev'essere, adunque, un'arte che governi ogni energia ed ogni mezzo utile all'offesa come alla difesa, ed è quella che noi chiamiamo *strategia totale* (o generale o integrale, se trovate che oggi si abusi un pochino del primo qualificativo). In tal senso e con giustezza, il Ludendorff ha trattato in una delle sue ultime opere di questa strategia «unificatrice e vivificante» di tutte le capacità combattive di una nazione, identificando la strategia totale in un sistema omogeneo di creazione e di impiego della forza, a servizio di una sola volontà, quella del Capo. Dopo 21 mesi di guerra, c'è forse qualcuno il quale dubiti ancora che la maggior vigoria nell'indirizzo della guerra si ottiene quando il Capo dello Stato è anche capo effettivo delle forze armate?



L'A. R. il Duca di Spoleto.

La strategia totale presuppone altrettante attività strategiche particolari per ciascuno dei principali aspetti della vita nazionale come preparazione del conflitto armato, e per ciascuna delle forme che la lotta può presumibilmente assumere. Vi è, insomma, una vera e propria strategia politica, come v'è una militare (terrestre, navale ed aerea), una economica, una tecnica e possiamo aggiungere (noi che viviamo nel secolo della radio) una strategia morale che ha ormai i suoi principi d'azione, i suoi metodi, le sue armi, le sue immense possibilità «manovrando» i sentimenti delle masse, con la simulazione, la paura, l'odio, altrettanto facilmente che con l'onestà e la fede. Tutti questi aspetti della strategia si influenzano reciprocamente, si sostengono, si urtano, si compenetrano. Soltanto da una perfetta fusione di esse prende forma reale e duratura il successo.

Ma, direte voi giustamente, con tutto questo non ci avete ancora svelato alcuno dei segreti di quest'arte. Rimedio subito con un esempio: poniamo un falegname davanti a un tronco o un tavolone dal quale egli debba cavar fuori un mobile qualsiasi. Che cosa fa? Esamina la forma del tronco o lo spessore della tavola, la natura della fibra e, reossi conto delle difficoltà del suo lavoro, pensa al procedimento migliore e agli strumenti più adatti per compierlo; poi «attacca» il legno con i mezzi prescelti cercando di vincerne la durezza e la compattezza nel minimo tempo, con il minor spreco di energie, con la minima perdita di materiale, con il massimo guadagno e lavora, sempre che può, secondo la linea di minore resistenza del legno concentrando tutti i suoi sforzi con razionale e disciplinata successione: di tempo in tempo si riposa, si rifocilla, esamina gli strumenti per prevenirne il deterioramento. Orbene, noi vediamo lo stratega operare in modo analogo, tenendo conto beninteso di qualche «piccola» differenza: al posto del tronco vi possono essere ad esempio i 25 chilometri delle fronti terrestri e marittime della nostra guerra; invece di una materia inerte, vi è una forza ostile che può riserbare delle sorprese, delle insospettite capacità di resistenza: la volontà del nemico.

Non è chiaro ciò? Ed allora accontentiamoci di comprendere a fondo il valore pratico di una più umile strategia, della strategia di tutti i giorni: economizzare le forze per concentrarle a momento opportuno sul lavoro più greve, sorprendere il nostro prossimo con la freschezza e il vigore delle decisioni, con la pazienza la serietà la tenacia dell'applicazione, distruggere ogni causa del perder tempo, muovere dritti sull'obiettivo, superando le ostruzioni dei «contentiamoci» e dei «non si può fare di più». Strategia insomma degli spiriti forti che con la loro capacità di lavoro e, se occorre, di rinuncia e di olocausto preparano, senza avvedersene, il fondamento spirituale perché l'altra, la vera strategia, la strategia dei Capi e dei Condottieri abbia nella vittoria la sua rivelazione suprema.

OETE BLATTO.



L'A. R. la Duchessa di Spoleto.

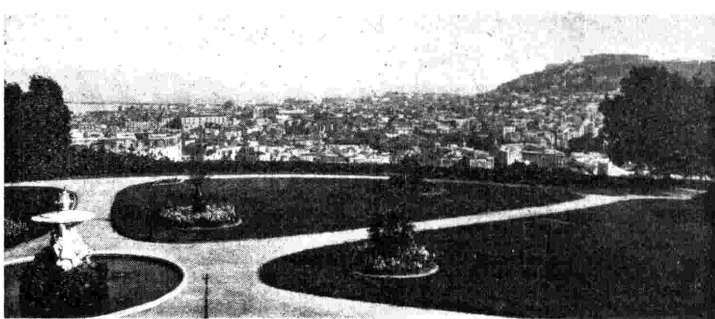
Questo concerto — come dice il titolo, « *Ora mozartiana* », che ha un delicato sapore di raccoglimento intellettuale e di intima familiarità —

è dedicato ad alcune composizioni del grandissimo musicista salisburghese e precisamente al *Diverimento n. 17 in re maggiore*, a *Due arie* per soprano e orchestra — nelle quali la parte vocale è sostenuta dal soprano Gianna Perea Labia — e a *Tre danze tedesche*.

La forma del «divertimento» non si sposta gran che da quella della sonata per orchestra, ma è meno rigorosa e più sciolta in quanto che, se i rapporti tonali sono quasi sempre rispettati scrupolosamente, le dimensioni dei movimenti e i modi degli sviluppi godono invece di una certa libertà e autonomia, che sono appunto quelle che conferiscono alla composizione un carattere di maggior snellezza e un piglio più franco e disinvolto. Anche la strumentazione è nel «divertimento» più semplice, più lieve, più elementare. La fantasia ha un campo più vasto d' movimento, e lo spirito generale dell'opera è più leggero e di più facile e immediata comprensione. In questo genere Mozart è stato come un gran signore prodigo e generoso che versa a piene mani la ricchezza del suo ingegno e l'esuberanza del suo temperamento. Tutti i divertimenti mozartiani, dei quali quello che si ascolta in questo concerto e che porta il n. 334 nell'accuratissimo catalogo compilato nel 1862 da Ludwig Köchel (Chronologisch-thematisches Verzeichnis sämtlicher Tonwerke W. A. Mozarts) è uno dei più noti e graditi, sono quanto mai interessanti non soltanto per l'intensa musicalità in essi contenuta, ma altresì utili alla conoscenza del processo spirituale e stilistico del musicista.

Mozart ha dedicato una grandissima parte della sua attività alla composizione di arie, recitativi, duetti, terzetti e quartetti per voce con accompagnamento d'orchestra. Questo genere lo ha sempre interessato, dalla prodigiosa precocità giovanile alla feconda maturità artistica. E' ammirevole la varietà che noi ritroviamo in queste «arie», varietà d'accento, di stile — o, meglio, di ambientazione stilistica —, di impiego dei mezzi strumentali. Non tutti i temi usati da Mozart in queste composizioni sono originali e, dirò così, di «prima ispirazione», poiché li troviamo, se non esattamente riprodotti, almeno chiaramente derivati, in altre sue musiche e soprattutto nelle opere di teatro; non sempre l'orchestrazione è eccellente ed eletta come nelle pagine migliori delle sinfonie di «Le nozze di Figaro», di «Così fan tutte»; non sempre l'abilità degli sviluppi è all'altezza del Mozart, per esempio, della «Sinfonia in sol minore» e della «Messa da requiem»; ma fare questi appunti non significa voler diminuire la mirabile opera mozartiana, ma è come cercare la perfezione nella perfezione stessa! Il virtuosismo ha larga parte nelle «arie» di Mozart, ma direi che è un virtuosismo quasi baciato (quanti tecnicismi vocali, quanti melismi delle migliori «arie» ricordano i passi più alti della «Passione secondo S. Matteo», del «Magnificat», delle «Cantate») perché non è fine a se stesso, ma viene impiegato dal musicista come potente ed eloquente mezzo d'espressione, e in questo le «cadenze» delle arie sono ben lontane dalle loro sorelle che Mozart impiega con grande misura, ma pure tuttavia con una palese tendenza a effetti virtuosistici, alla fine delle più celebri «arie» delle opere di teatro. In questo concerto vengono eseguite *Due arie* e precisamente «Chissà, chissà qual sia» e «Vorrei splargarvi, o Dio».

Otto raccolte di «Deutsche Tänze» alternate ad altre otto raccolte di «Contredanze» ha composto Mozart, soprattutto nell'ultimo periodo della sua vita. In queste composizioni, delle quali vengono eseguite nell'Orchestra mozartiana tre fra le più caratteristiche intitolate rispettivamente: «Il cardellino», «L'organetto» e «La silita», Mozart ha genialmente sfruttato i ritmi tipici delle danze di Germania, ispirandosi alle semplici melodie dei balli rustici dell'Austria, della Baviera, della Franconia. Si tratta in generale di brevi pagine di gradito sapore popolare, talvolta un poco massicce, tal altra agili e spigliate, alle quali la semplicità del canto e la linearità dell'orchestrazione conferiscono un carattere di snellezza elementare e di fondamentale chiarezza.



I GIARDINI D'ITALIA

LE VILLE NAPOLETANE

(Martedì 27 maggio - Secondo Programma, ore 20,40)

Tra la Valle del Dragone e la Valle Regina Ravello sonnecchia la sua bellezza solitaria nel più bel seno del mondo. Grigia di polvere antica si specchia nel più bel colori che terra mare e cielo abbiano mai sortito dalla natura. Il Palazzo Ruffolo è la più gran meraviglia della città. Non è grande, non è di un famoso architetto; è una casa di abitazione, ma ha le torri come i castelli, il chiostro come i monasteri, le terrazze come le ville: è fatto contro tutte le regole e i canoni; tuttavia è più bello dei palazzi più grandi, delle fortezze più forti, dei monasteri più pii. E' più bello di tutti i castelli inonati che abbiate mai sognato: molto più bello. Nel suo giar-

dino Wagner riconobbe il Giardino magico del Parsifal. La villa di Capodimonte fu costruita come casina di riposo per la caccia da Carlo di Borbone, ma divenne subito sede delle collezioni d'arte jarneziane. Il suo nome è legato più alle ceramiche d'arte che al parco bellissimo che guarda sul golfo di Napoli. La Villa Floridiana passò attraverso molte mani prima d'esser donata da Ferdinando Primo a Lucia Migliaccio duchessa di Florida. Nel suo giardino vi sono ruderi antichi, costruiti apposta per essere ruderi, e architetture di imitazione classica di cui è responsabile Antonio Niccolini. Ma il parco è di alberi veri, e i fiori si chiudono la sera e la vista della baia larga incanta qui come altrove. La modesta villa Giarardo sentì nelle sue stanze anonime i passi di Giacomo Leopardi che vi trascorse quasi un anno. E' una villa come tante altre, una delle innumerevoli ville in cui gli uomini cercano il riposo del corpo e dello spirito: Leopardi vi pensò «La ginestra».

(Riccardo Arago).

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Ferrara col concorso del pianista Guglielmo Backhaus. Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna (Domenica 25 maggio - onda m. 221,1, ore 17,45).

L'interessante concerto dal programma quanto mai eclettico comprende i nomi di Brahms, Ferrer, Caraballa e Musorgsky.

Fino a qualche anno fa, Franco Ferrara era ignorato come concertatore e direttore d'orchestra; primo violino — violino di spalla, come si diceva al bel tempo romantico — dell'Orchestra Stabile Fiorentina, non era mai uscito dall'ambito della sua mansione — di alta responsabilità se pure non di clamorosa risonanza — di «primus in primis» della compagine orchestrale. Ma, passato dal leggio di fila al podio direttoriale, si vide subito quale natura d'artista, quale forza di prestigio, quale «vis musicus» fosse in questo animatore e interprete. Le sue esecuzioni sono così corrette eppure fervide, così profonde eppure semplici, che appunto nell'armoniosa coesistenza di questi caratteri, che possono contenere talvolta elementi fra sé contrastanti, sta il segreto del successo e dell'immediata comunicativa che i suoi concerti trasmettono all'ascoltatore.

Di Brahms viene eseguita l'*Introduzione tragica* che è una delle pagine più complesse ed efficaci del grande musicista di Amburgo; dopo, Franco Ferrara dirige una interessante composizione di Pietro Ferro scritta per strumenti a fiato e contrabbassi e intitolata *Denza di offerta a Cesare*, il poema *Aprilia* di Ezio Caraballa e quella poliorica e rutilante pagina musorgskiana che è *Una notte sul monte Calvo*.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Domenica 25 maggio - Secondo Programma, ore 13,15).

L'interessante programma comprende la notissima e brillante *Introduzione* tratta dall'opera «La sposa venduta» di Smetana, che è considerata come la figura più eminente della scuola nazionale boema, l'arguto e vivace brano di Rimsky Korsakov, *Il volo del calabrone*, facente parte dell'opera «Lo zar Saltan» — una briosa pagina di Renzo Rossellini dal titolo *Saltarello a Villa Borghese*, tratta dalle «Stampe della vecchia Roma», il sonoro e incisivo «Preludio giocoso» *Enfalmaco* di Alberto Casco e la graziosa *Introduzione* dell'opera «Il viaggio a Reims» di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 26 maggio alle ore 20,30 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Italiano che esegue il delizioso *Quartetto n. 21 in re maggiore* di Mozart e il pensoso ed espressivo *Quartetto in re maggiore* di Ildebrando Pizzetti.

Due brevi ma interessanti programmi trasmettono le Stazioni del Secondo Programma martedì 27 maggio alle ore 17,15 e 17,45. Nella prima trasmissione la pianista Lia De Barberis esegue musiche di Barbara Giuranna, Maghini, Guarini, Nielsen, Viad e Lavagnino, e il baritone Luigi Bernardi, accompagnato al pianoforte da Barbara Giuranna, farà ascoltare *Vittoria*, *vittoria* di Carissimi, la *Canzonetta di Demofonte* di Cimarosa e la *Predica agli uccelli* tratta dal «San Francesco» di Malipiero.

Giovedì 29 maggio alle ore 17,15 le Stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violinista Gino Francini che esegue la bellissima *Sonata in re maggiore* di Vivaldi trascritta da Ottorino Respighi, il *Canto della lontananza* di Malipiero, il *Terzo canto* di Pizzetti e la celebre e difficilissima pagina paginiana *La campanella*. A questa edizione segue, alle 17,35, un concerto dell'arpista Gioliola Parenti, nel quale segnaliamo un'esecuzione poco frequente della *Sonata* per arpa di Paolo Hindemith, seguita da una delicata *Ninna nanna* di Scarlino, dalla *Sonata* di Virgilio Mortari e dall'energico ed incisivo *Tempo di marcia* di Vincenzo Tommasini.

Alla sera, alle ore 20,30, le Stazioni del Secondo Programma mettono in onda una trasmissione di notevole importanza e di rilievo artistico dedicata alla Romania, manifestazione che rientra nel programma di reciproca conoscenza e diffusione dei valori spirituali e intellettuali delle due Nazioni latine. La violinista Margherita Ceradini Vascelli e il pianista Germano Arnaldi eseguono la *Sonatina* di Costantiniano, mentre il pianista Arnaldi farà ascoltare, come solista, *Due danze popolari romene* di Dragoi intitolate «Hodoroga» e «Zdrăncărita».

Venerdì 30 maggio alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del violinista Arrigo Serato il quale, con la collaborazione del pianista Renato Josi, esegue l'austera *Sonata in la maggiore* di Bach e la romantica ed inquieta *Sonata in re minore* di Brahms.

Le cronache



L'AVVENIMENTO più importante della settimana, ma non della settimana soltanto, è costituito dalla fondazione di una nuova Dinastia regnante in Europa: quella che reggerà le sorti della Croazia indipendente. Dinastia italiana, tolta dal ceppo secolare di Casa Savoia, che mentre assicura il riscatto di un popolo laborioso dopo molti anni di lotta e di sacrifici, lo lega alla comunità imperiale di Roma in una collaborazione feconda. Nella giornata di domenica una Delegazione croata, con alla testa il Poglavnik Ante Pavelic, l'eroico patriota che ha saputo sottrarre il suo popolo alla condizione di schiavitù a cui era stato costretto dal Trattato di Versaglia, è giunta a Roma per compiere una serie di atti che regeranno per l'avvenire le sorti del nuovo Stato. Lo storico evento si è compiuto nella Reggia del Quirinale con un'augusta cerimonia descritta dal «Giornale Radio» dell'«Eiar». All'indirizzo del Poglavnik, con cui la nazione croata offriva a un Principe della gloriosa Casa Savoia l'antica corona di Re Zvonimiro, la Maestà del Re e Imperatore ha risposto designando l'Altezza Reale Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, ad assumere la Corona del Regno di Croazia. Successivamente Ante Pavelic si è recato a Palazzo Venezia dove ha proceduto col Duce alla firma degli accordi italo-croati.

Per quanto riguarda i vari settori della guerra è da registrare lo sforzo compiuto dagli inglesi, sia per allentare la nostra pressione nella zona di Sollum che per forzare la cerchia di Tobruk assediata. All'alba del giorno 15 il nemico, con circa cento carri armati, reparti di assalto, numerosi pezzi di artiglieria e formazioni aeree, sferrò una disperata azione nella vana illusione di riprendere il sopravvento. In un primo momento gli inglesi riuscirono a superare in qualche tratto, per esempio a Sollum, le nostre truppe avanzate, ma le forze italo-germaniche seppero tener duro su tutto il resto del fronte e, dopo aver opposto una strenua resistenza, partirono energicamente al contrattacco e ricacciarono gli assalitori su tutta la linea. Dopo due giorni di aspri combattimenti le truppe italo-tedesche non solo riacquaravano tutte le posizioni ma ritornavano a dominare completamente la situazione infliggendo al nemico gravi perdite di materiali e di uomini. Più importante dello stesso

risultato materiale della battaglia, è la rinnovata dimostrazione che le forze dell'Asse sono in grado di infrangere qualunque tentativo britannico e di mantenere l'iniziativa della lotta. Anche nel settore di Tobruk il nemico, sebbene possedeva notevole numero di uomini e di mezzi, è stato costretto a cedere altri fortini riducendosi sempre più sulla difensiva. A tutti questi combattimenti, come il «Giornale Radio» ha reso noto con i suoi servizi particolari, hanno validamente partecipato le aviazioni italiana e tedesca.

Nell'Africa Orientale i soldati d'Italia si sono imposti all'ammirazione dello stesso nemico. L'eroico presidio dell'Amba Alagi, la storica montagna, sacra due volte nelle vicende militari della Patria, dopo aver resistito oltre ogni limite, ridotto ormai senza viveri e senz'acqua, nella impossibilità di curare i feriti, ha avuto l'ordine di cessare la impare lotta. In omaggio al valore degli intrepidi combattenti italiani, il nemico ha loro concesso l'onore delle armi. Gli ufficiali e i soldati del presidio sono sfilati in armi dinanzi ai reparti inglesi che rendevano gli onori. Il Duca d'Aosta, il ferro Duce che è stato l'anima e l'artefice della tenace resistenza, ha seguito la sorte delle sue truppe. Ma l'impero continua a difendersi in altre regioni. Si difenderà con la stessa risolutezza, fino all'estremo delle possibilità umane, ponendo fin da ora, con i sacrifici così eroicamente affrontati, le premesse della sua futura resurrezione.

Salsburgo cattolica, carica di storia celtica, romana, feudale, piena di medioevo gotico e di rinascimento italiano, con le sue chiese barocche e le sue catacombe cristiane, le sue imponenti abbazie, sede di artisti contemplativi, patrizi di grandi ordini monastici, scartorio di memorie sante, doveva influenzare grandemente l'arte di Wolfgang Amadeo Mozart. Al suo tempo, il gusto musicale dei salisburghesi non era profondo, ma penetrato di grazia luminosa e improntato ad una scorrevole leggerezza. La musica era in onore presso la corte episcopale come presso la borghesia. La cappella vescovile aveva tra i suoi membri alcuni musicisti di grande valore, nella cattedra della città e nell'abbazia di San Pietro, costoché il piccolo Mozart trovò le prime sorgenti della sua cultura musicale e si plasmò lo spirito. I padri coltivarono nel giovane la fede religiosa. In un concerto, dedicato appunto alla musica sacra di Mozart, sono stati eseguiti il «Sesto concerto con la sonata da chiesa», la «Missa brevis» e un «Tan-

tum ergo» per quattro trombe, tre pezzi rarissimamente eseguiti che si potevano quasi considerare una novità, essendo stati per molti anni sepolti negli archivi e scoperti dopo lunghe ricerche.

Una delle più recenti trasmissioni della serie «Piccoli Eroi» è stata dedicata ad un'interessantissima sinfonia radiofonica di «Cuore» di De Amicis con tutti i suoi immortali eroi. La rubrica, che si propone di portare alla ribalta non i grandi eroismi che risplendono come jari lungo il cammino della storia o si incastonano come diamanti nei gioielli della letteratura, ma gli eroismi più modesti, fatti magari di pazienza, di umiltà, di buon cuore o di allegria furbesca, è stata appunto ispirata dal «Cuore» di De Amicis. E in omaggio a tale ispirazione, ha voluto dedicare un intero programma agli eroi del capolavoro della nostra infanzia facendo vivere al microfono il piccolo serafino fiorentino, il tambernino sardo e i loro indimenticabili compagni.

La terra si vendica è il titolo di una serie di romanzi di Rostelli e Berneri. Tutti gli scienziati del mondo sono messi in allarme per spiegare e controllare un fenomeno che prelude all'orribile catastrofe. L'umanità sarà spazzata via dalla superficie della terra diventata ormai inabitabile? E' la terra che si vendica. Ma quali mezzi ha scelto essa per vendicarsi? L'acqua? Il fuoco? Ecco le domande angosciose che attanagliano il radioascoltatore. La tragedia precipita, il mondo è sull'orlo dell'apocalittica fine, quando ancora per una volta viene salvato e le radio-scene si chiudono felicemente.

Frans Emil Sillanpää è il romanziere della Finlandia dei mille laghi, così come Sibyllus ne è stato l'aedo musicale. Boschi oscuri, immense pianure, spighe ondeggianti al vento sotto il cielo opaco d'estate o coperte di neve sotto il lutto orizzonte invernale. Ecco lo sfondo nel quale si agita la vita del contadino finlandese, vita semplice e dura, muta ed eroica, che ha trovato in Sillanpää il suo storiografo ed il suo poeta. I personaggi che nascono e muoiono nei suoi romanzi sono gli stessi contadini in mezzo ai quali ha vissuto, contadini, nell'anima, egli stesso ed attaccato con lo stesso loro profondo affetto alla terra degli ant. Nelle sue pagine, la terra di Finlandia è viva, piena del fascino e della poesia nordica misteriosa e strana, e della saggezza dei vecchi proverbi. «Ascolta il sussurro dell'abetto al cui piede si appoggia la tua capanna». Con una radiopresentazione delle pagine più significative dello scrittore finlandese è stato composto un avvincente radioprogramma.

A Merchanteville (Nuova Jersey) un ingegnere ha inventato un dispositivo che edifica l'intensità di suono dell'apparecchio ricevente alla velocità della macchina su cui esso è installato. Il dispositivo viene azionato sin dalla pressione del vento contrario, che per mezzo di un collegamento diretto con una delle ruote. Questo nuovo ritrovato fa sì che l'altoparlante risuoni più forte quanto maggiore è la velocità della macchina e quanto più grandi sono quindi i rumori esterni che debbono essere coperti dalla voce.



Spettacolo per i soldati organizzato al Cinema delle Vittorie dal Gruppo Rionale Rino Moretti della Federazione dell'Urbe, e offerto dall'«Eiar», con la partecipazione dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo ha presenziato il Federale dell'Urbe.



Spettacolo per i soldati organizzato al Teatro Valle dal Dopolavoro del Ministero della Cultura Popolare con l'intervento concesso dall'«Eiar» dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo hanno presenziato il Segretario generale e il Capo di Gabinetto del Ministero Cultura Popolare.

Le attualità

LA FIRMA DEGLI ACCORDI ITALO-CROATI

Delle calorose, entusiastiche accoglienze con le quali il popolo dell'Urbe, tra uno sventolio di bandiere italiane e croate, ha accolto la Missione del Paese amico ed alleato, venuta a Roma per chiedere al nostro Sovrano di designare il Principe Sabauda che doveva cingere la Corona di Zvonimiro, l'Eiar ha trasmesso una radiocronaca da un microfono posto su uno dei balconi di Palazzo Venezia, mentre la folla immensa riempiva la piazza sottostante in attesa dello storico avvenimento.

Attraverso la cronaca milioni di italiani, di europei, hanno appreso le notizie della mattinata: dall'arrivo della Missione alla stazione di Roma al ricevimento al Quirinale.

Messi così al corrente dei fatti già avvenuti, gli ascoltatori hanno assistito, si può dire, spiritualmente alla firma degli accordi solenni, sottoscritti dal Duce e da Ante Pavelic con la ferma e concorde volontà di ristabilire la pace romana sull'Adriatico.

Momento solenne di ansiosa attesa: la marca rumoreggiante della folla immensa che acclamava nella piazza, dava allo spettacolo, che gli ascoltatori facilmente potevano rappresentarsi con l'immaginazione, una vastità sonora degna dell'Urbe, del luogo, dell'ora memorabile che stava per scoccare sul quadrante della Storia proprio in quel Palazzo Venezia che fu la sede romana degli Ambasciatori della Serenissima, della quale oggi, in Adriatico ed in Egeo, l'Italia di Mussolini è l'erede continuatrice.

La folla acclamava incessantemente al Duce, a Pavelic, all'alleanza tra i due popoli, alla vittoria dell'Asse e finalmente il suo ardente desiderio di gridare la sua esultanza al Capo, venne appagato: con l'Ospite, il Duce si è affacciato al balcone accolto da deliranti acclamazioni. All'insistenza della innumerevole moltitudine che non si stancava di applaudire e di acclamare, il Duce ed il Poglavnik sono apparsi ripetutamente, salutati da nuovi ed irrefrenabili scoppi di entu-

siasmo, tanto più alto ed intenso, quanto fu lungo e pesante il fermo silenzio invernale durante i mesi eroici della durissima lotta e della saldissima resistenza.

Subito dopo è stato trasmesso il testo originale degli accordi che determinano le nuove frontiere tra Italia e Croazia, frontiere di amicizia e di collaborazione feconda.

PER LA DONNA ITALIANA

Il Regime, che in ogni tempo ha sempre mirato ad inquadrare e valorizzare l'opera della donna nei suoi più svariati compiti di fronte alla Famiglia e di fronte alla Nazione, in questo periodo di guerra pone ogni cura nel mettere in evidenza le sue maggiori responsabilità sociali. L'Eiar, rendendosi interprete dello spirito degli intendimenti e delle iniziative del Partito, inizierà in collaborazione con i Fasci femminili, il 29 maggio p. v. delle speciali trasmissioni quindicinali nelle quali le Donne Italiane troveranno prospettati gli aspetti della vita femminile nelle sue speciali estrinsecazioni. Nei quindici minuti dedicati alla donna si alterneranno armonicamente: notizie politiche, sociali e storiche, comunicazioni del Partito, quadri di vita ripresi dal vero, parentesi musicali, rievocazioni, commenti vari. Con questa serie di trasmissioni speciali si chiamano a raccolta tutte le donne d'Italia per unirle, più ancora di quanto già non siano, in una perfetta fusione di spiriti entusiasticamente rispondenti al comandamento del Duce: Vincere!

AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

A pochi chilometri da Roma vi è un Santuario che per la piccolezza non può contenere l'enorme folla di pellegrini che vi accorre fidente. Si tratta del Santuario della « Madonna del Divino Amore », la taumaturgica che protegge i combattenti. Venticinquemila fotografie di soldati sono state sino ad oggi portate dai fedeli al Santuario. I cronisti dell'Eiar hanno portato il microfono nel modesto tempio per cogliere nella loro semplicità e vivezza le invocazioni passionevoli e ansiose dei fedeli, i loro canti di osanna, l'ormai grido: « Evviva Maria », « Evviva la Madonna del Divino Amore » che i devoti alternano a speciali invocazioni che vengono cantate dai fedeli mentre si allontanano dalla chiesa senza volgere le spalle in segno di devozione. Innumeri sono i miracoli registrati nelle cronache del Santuario della « Madonna del Divino Amore ». Ne ha ricordato i più sensazionali il parroco-rettore del Santuario che i cronisti dell'Eiar hanno portato dinanzi al microfono. Suggeriti dalle invocazioni dei pellegrini che tentano invano di entrare nel Santuario, troppo piccolo per la gran-



Al Santuario della « Madonna del Divino Amore ».

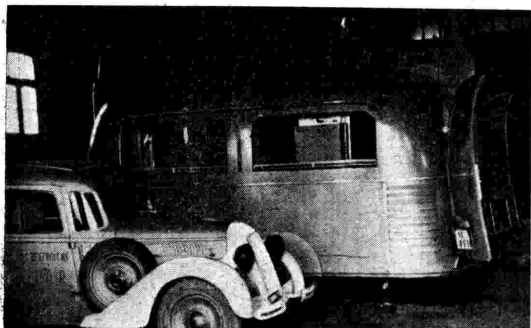
de folla dei fedeli, e dai rintocchi delle campane che si espandono nella vastità solitaria della campagna, gli ascoltatori si sentiranno trascinati a ripetere la parola, che di per se stessa è una supplica: « Madonna del Divino Amore ». La trasmissione delle impressioni registrate nel Santuario si effettuerà venerdì 30 maggio alle ore 20,50 circa.

SAGGIO GINNICO DELLA G.I.L.

Dal Foro Mussolini, domenica 25 maggio alle ore 16,30, verrà trasmessa una radiocronaca sulla manifestazione ginnica della G.I.L.

RADIO SOCIALE

Anche la seconda « Giornata degli Italiani nel mondo » nella di cui celebrazione sono stati particolarmente ricordati gli Italiani del Mediterraneo, ha ispirato una trasmissione di Radio Sociale. Nelle prossime trasmissioni, costituite da programmi vari e alle quali prenderanno parte le orchestre e gli artisti dell'Eiar, saranno accontentati, per quanto è possibile, i molti ascoltatori che hanno chiesto la trasmissione di particolari musiche. Uno speciale ringraziamento sarà pure rivolto ai camerati che per mezzo di Radio Sociale hanno inviato dei doni per i soldati. I pacchi, confezionati con molta cura, contengono gli oggetti i più svariati: dagli atlantici ai manuali religiosi, dai pacchetti di sigarette ai rasoi di sicurezza, dagli oggetti di toletta all'occorrenza per scrivere. E poi lana, cioccolato, libri, ecc. E anche delle letterine affettuosissime di bambini che rivolgono il loro pensiero ai combattenti. I pacchi inviati a Radio Sociale vengono rimessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente all'Ufficio Assistenza Reduci e Famiglie di Caduti, il quale provvede alla distribuzione. Nella settimana sono stati ricordati con speciali trasmissioni le commesse e i ferrovieri.



Gli impianti trasmettenti autoportati dell'Eiar che hanno ristabilito il servizio radiofonico a Lubiana poche ore dopo l'ingresso delle truppe italiane.



Annunciatrici e annunciatori italiani e sloveni alla Stazione « Eiar » di Lubiana.

AVVENTURE TRAGICOMICHE DI NOSTRI ATTORI

Umberto Melnati, come forse voi non saprete, è venuto su dalla scuola di Armando Falconi, il fianco del quale fu per quasi dieci anni. Era giovanissimo e faceva più delle parti di secondo « brillante » nella Compagnia di Tina di Lorenzo, dove lo chiamavano « il Melnatino » e, per diletto, anche « il bambino », quando gli capitò questo strano incidente. La Compagnia recitava a Firenze e quella sera aveva interpretato la commedia di Augusto Novelli Le sue prigioni — fatalità di un titolo — allorché, finito lo spettacolo, Melnati sentì bussare alla porta del suo camerino. Aprì e si trovò davanti uno sconosciuto che, con pretto accento meridionale, gli domandò in modo brusco e imperativo:

— Siete Melnati Pietro?

— Melnati, sì — balbettò l'attore — ma fino a prova in contrario Umberto.

— Sta bene... Questo lo dite voi.

— Come, lo dico io?

— Non facciamo discorsi inutili: dovete seguirmi immediatamente al Commissariato per fornire certi chiarimenti...

Al Commissariato! Melnati ha un tremilo. Un nodo gli stringe la gola. Armando Falconi accorre in suo aiuto. Nulla da fare: il rappresentante della legge non vuole intender ragione; e Umberto Melnati viene accompagnato ipso facto al Commissariato di Santa Maria Novella, dove, essendo mezzanotte passata, il commissario se ne era già andato. Falconi insiste che deve trattarsi di un equivoco. Ma il brigadiere di servizio non dà altra spiegazione che questa: il giovanotto è Melnati Pietro, di Livorno, ricercato come renitente di leva. Melnati esclama:

— Ma se non ho ancora 18 anni!

Nulla da fare... Melnati viene rinchiuso in una stanza buia. Il poveretto brancola nelle tenebre, anche una stinca contro il tavolaccio lo richiama alla realtà e gli fa capire dove lo hanno rinchiuso...

Soltanto verso mezzogiorno vengono a prendere il prigioniero e lo conducono nell'ufficio del commissario, dove già si trovavano Tina Di Lorenzo e Armando Falconi. Ma per chiarire l'equivoco, ce ne vuole! Finalmente viene appurato che il renitente alla leva ricercato dalla polizia è un altro, Melnati Pietro, di anni 24.

— Potete ritenervi fortunato! — esclama il commissario, nel concedere il giovane attore... Il mese scorso un altro individuo si è trovato nelle stesse condizioni, e per appurare l'errore ci sono voluti dieci giorni!

Non allegri davvero furono i primi passi nel Teatro della più grande attrice comica del tempo nostro: di quella Dina Galli che ha rovesciato poi, sulle platee italiane, torrenti di gaiezza e d'ilarità.

Dina Galli viene dalla grande famiglia vagabonda dei guitti. A quattro anni recitava ed a cinque ebbe i suoi primi successi in un dramma dal titolo: Il primo dolore. Sua madre Armellina Nesti, una discreta comica milanese, appartenne allora ad una modestissima Compagnia che peregrinava stentatamente nelle cittadine di provincia. Un giorno la Compagnia capitò nel Teatro Ernesto Rossi di San Remo. Il commissario, ammaestrato dai miserevoli incassi di altre Compagnie, non poteva dare il permesso d'apertura del teatro; e ci vollero tutte le implorazioni di quei poveri guitti perché desiderasse dar suo rifiuto. « Qui non farete un soldo — preconizzava il solerte funzionario. — Non ce ne ha fatti nemmeno il grande Rossi, quando venne a San Remo per la inaugurazione del teatro che portava il suo nome... ».

I componenti la Compagnia, avviliti, tennero consiglio, e conclusero che bisognava tentare l'ultima carta, andando in scena con un lavoro in cui recitava la minuscola Dina. E in quel pericoloso esordio Dina, conscia della sua responsabilità, superò sé stessa; tanto che in grazia sua quei guitti poterono fermarsi per qualche settimana a San Remo e raggranellare qualche soldo.

Alcuni anni dopo sua madre entrò a far parte della Compagnia milanese di Edoardo Ferravilla. Con lei era naturalmente Dina, scritturata senza paga e con l'obbligo di fare le comparse. Anni di miseria anche quelli. Edoardo Ferravilla, per quanto grande attore, non fu mai un maestro; e soprattutto non lo fu con Dina Galli, sulla scena, come dietro le quinte, occupata tutto il posto lui. Dovette passare del tempo prima che egli s'accorgesse della minuscola attrice che aveva rubato una scintilla al suo fuoco. Ma il giorno che Ferravilla se ne accorse, la chiamò nel suo camerino, le rivolse un sobrio elogio e poi, a bruciapelo, le disse che qualche giorno dopo avrebbe data la prima serata d'onore — allora si diceva beneficiata — della giovanissima attrice. Immaginarsi la commovente della piccola Dina! Chiuso gli occhi e credette di vedere la sala gremita di pubblico festante. Sul palcoscenico, in mezzo ad un mare di fiori, c'era lei che s'inchinava a ringraziare... Ma la visione dilagò presto, e un velo di mestizia si distese sopra la sua primitiva gioia.

— Non ci sarà un cane a mandarmi un fiore! — confidò ad un'amica.

All'amica venne un'idea: — Senti, a mia sorella hanno regalato un canestro di fiori...

— Quando?

— Un anno fa.

— Allora, saranno un po' appassiti!

— I fiori non ci sono più, ma il canestro deve esserci ancora, nel solaio. Lo rimettiamo a nuovo, l'accomodiamo con del verde e dei fiori freschi, e venerdì sera lo facciamo portare in teatro...

La proposta apriva sfolgoranti orizzonti di gioia alla giovinetta: acconsentì. Venne il venerdì sera ed arrivò naturalmente il canestro di fiori, che fece la sua apparizione — da solo — sul vasto palcoscenico milanese. Dopo lo spettacolo Ferravilla, vedendo uscire dal camerino la giovane attrice tutta raggiante, col canestro di fiori tra le braccia, le chiese:

— Chi ti ha mandato questi fiori?

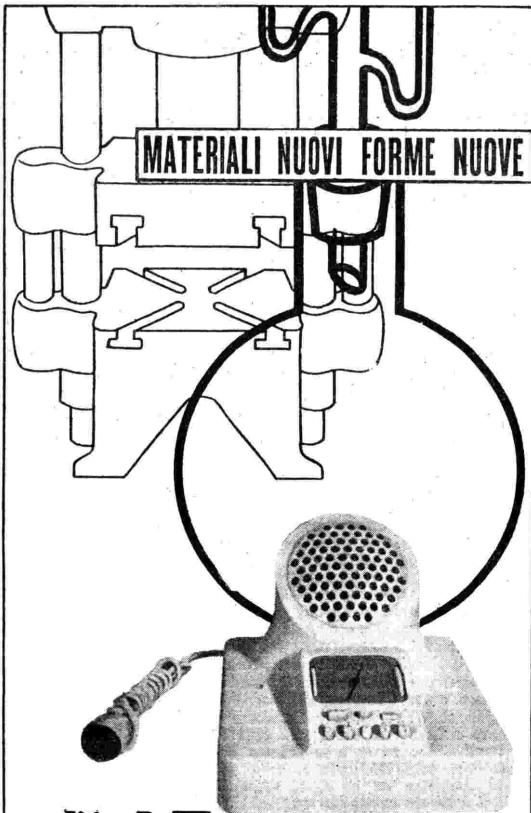
— I miei ammiratori! — rispose pronta Dina Galli, gonfiandosi d'orgoglio. Ma in quello stesso momento un ragazzo si avvicinò all'attrice e disse:

— Mia sorella mi ha mandato a ritirare il canestro...

Ferravilla comprese e, con uno dei suoi caratteristici gesti da Tecoppa in vacanza, mormorò a Dina che s'era fatta di braccia: — Non ti vergognare. Abbiamo fatto ad un disprezzo tutti così alla prima serata d'onore... Vedrai, in seguito i fiori verranno da sé...

E in seguito, infatti, ad ogni nuova serata d'onore, Dina Galli ha visto i palcoscenici di tutti i teatri d'Italia trasformarsi in altrettante serre.

MARIO CORSI.



mod. **547** SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

La scienza e la tecnica mettono a disposizione dell'industria un'infinita varietà di materiali nuovi che offrono grandi possibilità al costruttore, stimolato a nuove invenzioni; in esse è implicito, oltre al problema tecnico, il problema della forma: nel nuovo apparecchio 547 la Fimi ha risolto tale problema adottando per la prima volta in modo razionale le materie plastiche. Il 547 non vuole imitare i comuni mobiletti e le cassette radio di legno, ma cerca la propria originalità nell'armonia di una linea nuova aderente alle caratteristiche della costruzione e del materiale impiegato, e favorevole alla massima praticità dell'uso.

IN NERO - TIPO N
L. 1 2 0 0

PHONOLA
Radio

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

la prosa

LA VINCITA

Un atto di Guido Ammirata (Domenica 25 maggio - Secondo Programma, ore 22).

L'ambiente è quello dei pescatori alle porte di Napoli. Un fannullone, Paolo, ammalato di idee grandi, con la scusa di svolgere un lavoro importante, trascura le sue mansioni, e lascia che la moglie se la sbrighi da sola, alle prese con le difficoltà di provvedere a una piccola bimba. Paolo, rientrando un sabato sera dall'osteria, è di un umore singolare, misterioso: c'è un'aria di vincente al lotto. Ne parla alla moglie alla quale narra di essere possessore di una giocata fatta col danaro di un terzo (Don Achille, vecchio strozzino di una località contigua). I numeri, però, erano stati ricavati da un sogno di Paolo ed egli giudica quindi di essere il solo a doverne beneficiare, dopo aver restituito al vecchio Achille (ancora ignaro della vincita) i denari avuti per la giocata. Va, Paolo, verso la casa di Don Achille e per la strada molti pensieri differenti entrano nella sua testa, idee strambe gli balenano di tanto in tanto, e mentalmente assistiamo ad una disputa tra lui, Paolo e Don Achille, nel quale non si riesce a trovare una via di accomodamento, troppo avendo essendo il vecchio e troppo acceso Paolo. Nella disputa immaginata, ad un certo punto, Paolo ghermisce per la gola Don Achille e lo strangola...

E' tutta una fantasia di Paolo: ritornato normale, se ne convince e cerca di scacciare questo incubo litigioso, proponendosi di accomodarsi, in qualsiasi modo, purché di non creare situazioni penose e tragiche. Viceversa arriva la casa di Don Achille ed apprende dalla vecchia serva che questi è morto un'ora prima mezzo strangolato da un attacco violento di angina: sul collo ha una strana riga segnata dal colletto duro che portava per consuetudine. Paolo rientra improvvisamente nel suo cubo di poco prima e ritiene di essere lui l'assassino. Si ci riesce, ma è evidente che in Paolo rimane ancora annidato e presente uno strano senso di fatalità subcosciente, mentre la realtà rimane ancora una cosa troppo bella, da non crederci.

LA FIABA

Un atto di Curt Goetz (Lunedì 26 maggio - Primo Programma, ore 12.10).

La grazia di questa commedia consiste in una maniera che ha del romantico, fingendo di escluderlo. Mette a contrasto elementi di freddo razionalismo con elementi di acceso fiabesco: e con tanta riesce ad incantare.

Un lord si è fatta una sua filosofia di scetticismo e di inutilità. Evidentemente, le ricchezze, gli onori e le garbataggie sociali lo hanno stancato. Impone alla sua vita un regime cronometrico di misura: il suo magro orologio gli serve la colazione, deve ripetergli ogni qual volta gli serve la colazione e il pranzo l'epigrafe che il lord si è composta per il simulacro funebre. Un amico avvocato tenta invano di strapparla a una musoneria colorata di stamberie. Il lord ha l'abitudine di rispondere con asfettosa alterigia «avere egli il diritto sovrano di pensarla come crede». Argomento che taglia la testa al toro anche se il toro sia un avvocato.

Ma strane cose esterne si aggiungono a quelle interne. Il lord ha incontrato una zingara. Da quel giorno egli — che non vuol fiori intorno a sé — riceve giornalmente un omaggio floreale tanto misterioso quanto furtivamente introdotto nella camerata da letto. Inchiesta inutile. Scompaiono successivamente oggetti preziosi che poi tornano a galla in modi strassissimi. Ed ecco la fiaba innestarsi al dramma giallo e al gelido manierismo del paradossale. Chi entra dalla finestra? Una zingara o una ventata di sentimento simile ai grappoli invadenti di glicine e ai rami fioriti del mandorlo? Improvvisamente, l'etichetta si scompone come se sulla raffica. Tradizioni e rituali sono sovvertiti. Una sera, a due, un dialogo scintillante, una freschezza adolescente di candori e civetteria. Ed ecco il buon fine, che si potrebbe riassumere nella frase di Nietzsche: «Nulla gli uomini — tutto le passioni».

PEER GYNT

Poema drammatico di Enrico Ibsen. Protagonista: Memo Benassi. (Martedì 29 maggio - Primo Programma, ore 21.20).

Peer Gynt, orfano di padre, ha passato l'infanzia ad ascoltare le fiabe nordiche che sua madre — la vecchina Aase (per Ossi — gli narrava. Di tali avventurose leggende egli si è imbevuto, al punto di credere che lui stesso potrà un giorno viverle come protagonista. E inventa, crea — allucinato — meravigliose storie come accadute a lui: sicché i paesani, meno intelligenti, lo ritengono bugiardo: ma qualche volta lo temono come posseduto dal diavolo. Isolato, fannullone, facile ad essere come a dar pugni, Peer (Pietro) sogna di essere re, imperatore, gran cavaliere, conquistatore del mondo. Disprezza la gente, ma ama sua madre: e la sua anima, che non è cattiva, s'alluma stranamente quando incontra una fanciulla, Solveig. Essa è per lui quel che fu Beatrice per Dante: non già Margherita per Faust. Peer, infatti, ha unicamente per Solveig un rispetto umano. Intravede in lei la sua salvezza, la felicità, la bontà, la tenerezza, ma — costretto dall'egoismo a fare il giro — se ne allontana ogni qual volta dovrebbe con lei fermarsi e cioè darsi. Tuttavia, allorché si ritrova, in pericolo, è a lei che il suo pensiero si rivolge: e noi assistiamo a diverse salvazioni mistiche e pietose, tutte sempre provocate dalla dolce fanciulla che si è votata a pregare per lui e ad aspettarlo. Molte sono le traversie di Peer Gynt: rapisce Ingrid allo sposo e la abbandona. Seduce la ragazza in verde figlia del Re dei Troll e sta per diventare un Troll egli pure: ma, sempre all'ultimo momento, se la svigna.

Perseguitato dalla legge dei paesani, riesce nondimeno ad avvicinare la madre nell'ora di morte e accompagnarla — sul canto di favole incantate — fino alle Soglie. Poi, va esule per il mondo. Diventa negriero e procacciatore di idoli, crede di poter ormai conquistare l'impero dei suoi sogni d'infanzia, ma è spogliato d'ogni avere da quattro furfanti. Visito con gli abiti d'un principe marocchino, si lascia credere il Profeta e automa viene derubato dalla bella beduina Anitra. Va in Egitto, e viene nominato finalmente Imperatore del mondo: ma, ahimè, in un manicomio dove la sua tesi egotistica subisce un fierissimo colpo: infatti, chi è più se stesso del pazzo, che non comune ormai se non con se stesso?... Ed è — per Gynt — la fine.

Il poeta lo prende sulle sue grandi ali e lo conduce verso la terra natia. Naufragio materiale e morale. Pieno di colpe, ma non colpevole volontario, Peer incontra ormai soltanto il diavolo, o le sue forme esteriori. Ora è un falso prete con le unghie forcate, ora è il Fonditore, incaricato di rifondere gli uomini nel riuscit come si rifondono i bottoni di metallo senza i fori per cucirli. Tenta, il disgraziato, di sfuggire alla presa di Satana. Ma, al terzo crocicchio, disperando di tutto, sta per cedere, senonché, da una capanna, ecco sorgere — immacolata, immutata, eterna nella giovinezza e nella speranza e nella fede — la fidanzata di sempre e di mai, Solveig. Ha bisogno Peer, di sapere — per salvarsi dal diavolo — dove egli sia stato sempre se stesso. E lo saprà: egli è stato veramente se stesso soltanto in lei, nell'amore di Solveig, creatura di salvezza. E sul petto della donna, nell'oblio d'ogni egoismo e d'ogni vano scopo, si è aperto il paradiso. Il po' sul suo petto di colpe che è materna (cioè donna in tutto il suo ciclo) per il peccatore pentito e deluso. Salgono al Cielo i cantici della fede, come per Faust redento dall'amore di Margherita, e angeli e voci angelicali cantano a Dio l'ossanna per un'anima promessa al Paradiso.

L'immortale poema di Ibsen fu scritto completamente in Italia, nell'epoca felice in cui il grande scrittore dette alla luce i suoi tre capolavori, cioè il Brand — 1864 e 65 — a Roma e dintorni, il Peer Gynt, nel 1866-67, parte a Ischia e parte a Napoli, l'Imperatore e Galileo, iniziato e portato assai avanti negli identici paraggi.



Memo Benassi interprete di Peer Gynt.

IL DIAVOLO METTE IL SASSO MA L'ANGELO LO TOGLIE

Radicommedia in due tempi di Giorgio Scerbanenco (Giovedì 29 maggio - Primo Programma, ore 20.30).

Tra i molti viaggiatori di un treno che corre veloce in una notte qualsiasi, in un paese qualsiasi, consideriamone alcuni, nello scompartimento tal dei tali. Sono cinque persone. D'un tratto il diavolo, o chi per esso, mette in apertura campagna e il treno è costretto a fermarsi in aperta campagna, parecchie ore prima che i lavori per la franchia (sì, il sasso del diavolo non è che una comunissima frana, che ha bloccato la linea) siano portati a compimento. E col treno si fermano i cinque viaggiatori, cretti da Scerbanenco.

Cinque persone, tre uomini e due donne, che ritornano ciascuno dal loro impiego di ogni giorno, al loro compito quotidiano, non troppo piacevole forse, ma in fin dei conti al loro dovere. Anzi, queste persone avevano volutamente abbandonato una vita libera e per l'appunto senza vincoli morali, per ritornare al dovere. Un marito che torna alla propria moglie, una ragazza che torna in famiglia, dopo aver tentato di vivere da sola: una cameriera che, finito il mese di licenza, ritorna dalla propria bisbetica padrona, vincendo la tentazione di rimanere in città, dove mille occasioni le sarebbero offerte. Più un ragioniere che viaggia per i suoi affari e che è molto buono, vero simbolo della giustizia e della carità, ed un ricco signore, ma, pare, anche assai nero.

La frana blocca il treno in aperta campagna per diverse ore: e in queste diverse ore i nostri cinque viaggiatori hanno il tempo di ripensare alle decisioni prese. Perché tornare a casa?, pensa il marito, e non vivere liberamente? Perché tornare a fare la serva, pensa Total, quando così carina come sono... Il diavolo ha messo il sasso sulla strada, che questi viaggiatori stavano percorrendo verso il dovere e vuol farli andare volere il piacere. Come interviene l'Angelo, come ciascuno di questi viaggiatori, dopo una vera lotta contro se stessi e il diavolo, capisce che solo una è la strada, quella del dovere, e come essi la seguiranno, ormai profondamente convinti, tutto questo lo spiega la commedia.

MILLE LIRE

Un atto di Salvatore Gotta - Prima Trasmissione (Venerdì 30 maggio - Secondo Programma, ore 20.40).

Pietro Manzi ha una figlia malata, forse condannata, e nella sua disperazione di padre tenta tutto per salvarla. A Roma, dimentico della famiglia e della sua umile origine, vive il figlio maschio a cui la fortuna è stata così benigna da regalargli anche un titolo nobiliare. La famiglia di Pietro Manzi parte da un paese vicino per andarlo a trovare, ma, giunta a Roma, la villania di un signorotto portoghese, feroce sulla voglia della portineria con la scusa che il bambino non può riceverla. Violenta allora scoppia la reazione del povero attore e si rivela nella forma più nobile. E' vero che hanno bisogno di aiuto, ma per suo conto non accetterà neanche un soldo dall'ingrato figlio. Un unico biglietto da mille che la povera madre era riuscita ad ottenere dallo sciagurato, gli viene da Pietro Manzi restituito con mani tremanti che avrebbero una gran voglia di volare solo per l'intervento della cortese nuora, finalmente la famiglia viene invitata a salire, ma Pietro trattiene per un momento il superbo e sciocco figlio nella portineria e, guardandolo come se non lo conoscesse, gli chiede solo una cosa: di tacere con la mamma la restituzione delle mille lire. Lei deve ancora conservare l'illusione che il figlio possa aver fatto qualche cosa per loro.

Imparate a disegnare

Molte persone che posseggono disposizioni per il DISEGNO non sono in grado, spesso volte, di trar profitto da queste loro doti preziose. Tra le molte cause che vietano di seguire lo studio del disegno e di godere dei sicuri vantaggi che tale



SAGGIO DI UN ALLIEVO

studio procura in moltissimi campi delle moderne attività, alcune appaiono particolarmente importanti come ad esempio, il luogo di residenza privo di Scuole d'Arte e di artisti professionisti. L'impossibilità di seguire in ore diurne istituti artistici, gli impegni professionali e via dicendo. Il METODO A. B. C. ha risolto, in senso veramente nuovo e pratico, tutti questi problemi che assillano coloro i quali sono costretti ad abbandonare quello che è un loro ideale, una loro speranza, una loro possibilità. Il METODO A. B. C. è, pertanto, una guida efficace, un compagno fedele per quanti intendono imparare il disegno e valorizzare le proprie disposizioni artistiche senza trascurare le quotidiane occupazioni, senza uscire di casa e senza impegni di orario.

I CORSI A. B. C. PER CORRISPONDENZA possono essere seguiti in qualsiasi luogo, da persone di qualsiasi età, ceto, professione o mestiere.

Richiedere l'ALBUM-PROGRAMMA GRATUITO DEI CORSI A. B. C. DI DISEGNO alla **CASA EDITRICE A. B. C.** - UFFICIO R 173 - Via Ludovica 17-19 - TORINO

È in vendita il nuovo fascicolo di

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

COMITATO DI DIREZIONE
CIPRIANO E. OPPO, PRESIDENTE - GIO
PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

Con l'anticipo della moda di estate. Modelli, fotografie, disegni originali e particolari nuovi. Vi hanno inoltre collaborato, con articoli vari e divertenti, quindici grandi scrittori italiani

Una copia L. 15 * Abbonamento annuo L. 150 - Abbonamento trimestr. L. 40

Per i versamenti servitevi del c/c postale N. 2/3000

Chi procura tre abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
ALLA EDITRICE

E. M. S. A. - VIA ROMA, 24 - TELEFONO 53-425 - TORINO



Foto Brennero

COMM. A. VASARI & FIGLIO - ROMA - PORTICI ESEDRA 61

Chiedete la nuova
Guida Fotografica
da 9 Grati

Vasto assortimento di
OCCHIALI DA SOLE
da L. 8 in poi - Modelli
ultimissimi con cristalli
Zeiss-Persol - ecc.

VASARI PER I VOSTRI OCCHIALI
VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6



TONOL (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
Tonico generale e stimolante della nutrizione
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**
e curare ANEMIA, LINFATISMO,
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-13-33 N. 6340

LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo, **PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE** - TORI (Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazza, capelli grigi o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T al Dott. **BARBERI** - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

ASCOLTATE Domenica 25 maggio 1941-XIX - ore 13,30 il

Quarto d'ora Alati

1. BLANC-BRAVETTA: Adesso viene il bello
2. Fantasia su motivi di successo
3. BIXIO-CHERUBINI: Se vuoi goder la vita
4. CONCINA-BRUNO: Favole
5. CONSIGLIO: L'allegro postiglione

RADIO - FONO - DISCHI

ALATI

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

Organizzazione SIPRA - Torino

DOMENICA

25 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45 - 12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Casiroli: *La ragazza dai capelli rossi*; 2. Rolandi: *Tentazione*; 3. Miledio: *Poema*; 4. Santosuosso: *E' domenica per me*; 5. Raimondo: *Stanotte in sogno*; 6. Escobar: *Albadori nuova*; 7. Lazzoni-Cariga: *Cade la neve*; 8. Ortuso: *Piangi ancora per te*; 9. Filippini: *Cuore a passeggio*; 10. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 11. Di Lazzaro: *Di diti* do; 13. Daniele: *Suona chitarra*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO diretto dal M^o GIUSEPPE MORELLI: 1. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 2. Remy Korsakow: *Il volo del calabrone*, dall'opera «Lo zar Saltan»; 3. Rossellini: *Saltarello a Villa Borghese*, dalle «Stampe della vecchia Roma»; 4. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso; 5. Rossini: *Il viaggio a Reims*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: AL VERO FENOMENO
Rivista di VINCENZO ROVI
ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME - Regia di RICCARDO MAMBUCCI

14,45-15: MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 2. Strauss: *Vino, donne e canto*; 3. Angelo: *Intermezzo lirico*.

15 - 20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,45-18,30 (circa): onda m. 221,1:

Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRANCO FERRARA

con la collaborazione del pianista GUGLIELMO BACKHAUS

1. Brahms: *Introduzione tragica*, op. 81; 2. Ferro: *Danza di offerta a Cerere*, per flati e contrabbassi; 3. Carabella: *Aprilia*; 4. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICA VARIA
diretta dal M^o FRAGNA

1. Trevisoli: *Preludio sinfonico*; 2. Hasenpflug: *Piccola barcarola*; 3. Carloni: *Danza circassa*; 4. Mascheroni: *Leggenda*; 5. Ranzato: *La campanella*; 6. Bund: *Danza spagnola*.

21,10: ORCHESTRA
diretta dal M^o ZEME

1. Testa: *E' ritornata primavera*; 2. Redi-Calza: *Non soffrire*; 3. De Martino: *Campanella di mezzodi*; 4. Satta: *Miracolo d'amore*; 5. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene*; 6. Stazoncelli: *Verso il sole*; 7. Olivieri: *Ah, questo amor*; 8. Cergoli: *Canto della cuila*; 9. D'Anzi: *Ciccio*; 10. Trotti: *Viole*; 11. Bergamini: *Da quel giorno*; 12. Simonini: *Morenita*; 13. Joselito: *Espana*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22:

La vincita

Un atto di GUIDO AMMIRATA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Paolo, venditore di frutta, disoccupato, Silvio Rizzi; Armida, sua moglie, Adriana de Cristoforis; Donna Checchina, Giuseppina Falcini; Santina, domestica da trent'anni di don Achille, Ada Cristina Almirante; Un passante, Sandro Parisi; Don Achille, vecchio usuraio, Guido de Monticelli

Regia di ENZO FERRIERI

22,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*; a) «La donna è mobile» (tenore Malpiero); b) «Tutte le feste al tempio» (soprano Pagliughi); 2. Botto: *Meftastole*; a) «Dai campi, dai prati» (tenore Gigli); b) «L'altra notte in fondo al mare» (soprano Tasinari); 3. Puccini: *Tosca*; «Recondita armonia» (tenore Lugo).

22,45-23: Giornale radio.

7,45 Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): Bach: a) *Pastorale*, b) *Corale*: «Ora ringraziate tutti l'Idio...»; c) *Passacaglia*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA SOLENNE DALLA CHIESA DI SAN GIACOMO MAGGIORE DI BOLOGNA NELLA FESTA DI S. RITA DA CASCIA

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*; a) «Dio ti giocondi», duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli); b) «Credo» (baritono Stabile); 2. Wagner: *Lohengrin*; a) «Sola nei miei prim'anni» (soprano Pampanini); b) «Da voi lontano» (tenore Marcato); 3. Giordano: *Andrea Chénier*; a) «La mamma morta» (soprano Caniglia); b) «Come un bel di di maggio» (tenore Schipa); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «O vagabonda stella d'oriente» (mezzosoprano Elmo). (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o GALLINO: 1. Lortzing: *L'armisolo*, introduzione dell'opera; 2. Nicoletti Pupilli: *Bamboline*; 3. Petras: *Chiari di luna sull'Alster*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Borchert: *Straussiana*; 6. Luzzaschi: *Coraggio esotico*.

Nell'intervallo (13,30): IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

16,30-17,10 (circa): TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI: MANIFESTAZIONE GINNICA DELLA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.

17,40: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Lehar: a) *Federica*, fantasia; b) *La vedova allegra*, selezione; 4. Kuennelcke: *Viaggio felice*, fantasia; 5. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.

18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ROBERTO SIEGEL

Parte prima: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Von Westernmann: *Serenate*; 3. Weber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera.

Parte seconda: 1. Liszt: *I preludi*; 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20.

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Varo Varanini: «Pirati e negrieri inglesi: Morgan e Hawkins».

22: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA.

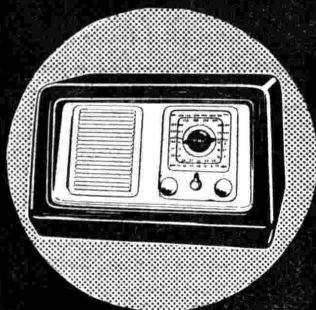
22,45-23: Giornale radio.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino
produttore della

EUCHESSINA
LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 IL
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SIPRA - Torino)



4 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.



415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
(escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

*Cercate il rossetto per il vostro viso
fra questi 10 colori!*



Il Rossetto Compatico Mysticum esiste in dieci diverse gradazioni di colore. Dopo lunghe ricerche è stato possibile trovare delle tonalità che corrispondono perfettamente alle diverse carnagioni. Anche voi troverete la sfumatura che si addice al vostro tipo senza che appaisca alcun ar-

tificio. Il Rossetto compatico Mysticum è finissimo e impalpabile, aderisce perfettamente alla pelle ed è impossibile distinguere dal colorito naturale. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Mysticum
ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

JBO VII

tutto il mondo conosce

il valore terapeutico dei fermenti lattici per prevenire e curare in ogni età e sesso

MALATTIE INTESINALI
(catarrhi, enteriti, coliti)

AUTOINTOSSICAZIONI
(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, ecc.)

Usate:

LACTOBACCLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Il passo dell'aquila», scena di Lincoln Cavicchioli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Cherubini: *Araconte*, introduzione dell'opera; 2. Saronno: *Mormorio di fronde*; 3. Fioria: *Notturno e cicalcio*; 4. Caraballa: *Poema del cielo*; 5. Gaito: *Minuetto e barcarola*; 6. Pausperli: *La foresta incantata*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Serrà: *Salotto di bambola*; 2. Vallini: *Fior del mare*; 3. Zucchini: *Topolino al pianoforte*; 4. Rikner: *Visione*; 5. Pick Mangiagalli: *La pendola armonica*; 6. Casadel: *T'ho vista piangere*; 7. Mazzucchi: *Tarantella novecento*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

18,30 PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto

DEL QUARTETTO ITALIANO

Esecutori: Rémy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello.

1. Mozart: *Minuetto*, dal «Quartetto in re maggiore n. 21»; 2. Pizzetti: *Quartetto in re maggiore*: a) Molto lento - Allegro, b) Molto adagio, c) Scherzo, d) Finale.

Nell'intervallo (21 circa): Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano: Carlo Piaggia, eroe dell'avventura, profeta della civiltà».

21,30:

MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Fioria-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «Maddalena, zero in condotta»; 2. Bruchne-Willy: *Nel ciel*, da «Habanera»; 3. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da «Mia moglie si diverte»; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposiamoci in otto»; 5. D'Anzi-Maneri: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 6. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perché?*, da «L'orizzonte dipinto»; 7. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate*, da «La sua canzone»; 8. Consiglio: *Soltanto un bacio*, da «Tredici donne a Villa Paradiso»; 9. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da «L'allegro fantasma».

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FERRARIA).

22: Letture di poesia: Riccardo Piccini: «Liriche di Lodovico Ariosto».

22,10:

La fiaba

Un atto di KURT GOETZ

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il lord, Guido De Monticelli; L'avvocato Hastings, Corrado Annicelli; Il signor Charly, Silvio Rizzo; Stiz, Gino Leoni; Nadya, Stefania Plumatti.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Santacroce: *Forse tornerà*; 2. Carsti: *Valzer della gioventù*; 3. Calza: *Dove l'incontrai*; 4. Gardino: *Campana lontana*; 5. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 6. Cergoli: *Madonna Malinconia*; 7. Rosati: *Quando canto penso a te*; 8. Benedetto: *Resta a Napoli*; 9. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 10. Brigada: *Il mio cuore*; 11. Cavazzuti: *Vieni, dolce amor*; 12. Barzizza: *Domani*; 13. Panzeri: *E tu pensi a Filippo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI con la collaborazione del soprano MARIA MACALUSO: 1. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, aria di Nedda; 3. Zandonati: *La via della finestra*, trescone; 4. Mule: *La monacella della fontana*, «Lo vidi il primo giorno»; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; 6. Verdi: *Aida*, ballabili del gran finale secondo.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chenna: *Bella Valsusina*; 2. Pippini: *Impara a cantare*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Boulanger: *Voglio vivere ancora*; 5. Aia: *Mamma luna*; 6. Cassessa: *Chiedi di te*; 7. Mascheroni: *Io te*; 8. Blanc: *Maiombra*.

14,45-15: Giornale radio.

15-17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: TRIO AMEROSIANO: 1. Escobar: *Fantasia spagnola*; 2. Grandino: *Serenata*; 3. Frugatta: *Sarabanda*; 4. Cartori: *Improvviso*; 5. Pennati-Malvezzi: *Danza*.

17,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *La cenerentola*, «Signore, una parola» (mezzosoprano Supervia, basso Bettoni); 2. Puccini: *La bohème*, «O soave fanciulla» (soprano Panpanini, tenore Pertile); 3. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, duetto finale (soprano Ferraris, mezzosoprano Supervia); 4. Pietri: *Maristella*, «Io conosco un giardino» (tenore Gigli).

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,30

PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

SENZA IMPEGNO

Scenette musicali di VITTORIO METZ
ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

21,30 (circa): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schrok: *Berlino*; 2. Valente: *I granatieri*, fantasia dall'opera; 3. Marincola: *Appassionato*; 4. Bart: *In campagna è un'altra cosa*; 5. Orsomando: *Serenata appassionata*; 6. Benedetto: *Rosalpina*.

22: Conversazione di Rinaldo Kufferle: «Dieci minuti con un uomo celebre».

22,10:

ORCHESTRA

diretta dal M° ZEME

1. Schisa: *Birimbò birimbò*; 2. Piceinelli: *Crespuscolo*; 3. Mari Falpo: *Conosce la cassiera?*; 4. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 5. Simonini: *Luna marina*; 6. Rienz: *L'ultima canzone*; 7. Maso: *Promessa*; 8. Setti: *Tu mi piaci*; 9. De Renzis: *L'altalea dell'amore*; 10. Stazonelli: *Soltanto una tazza di tè*; 11. Labbroni: *Accompagnamento gitano*.

22,45-23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE

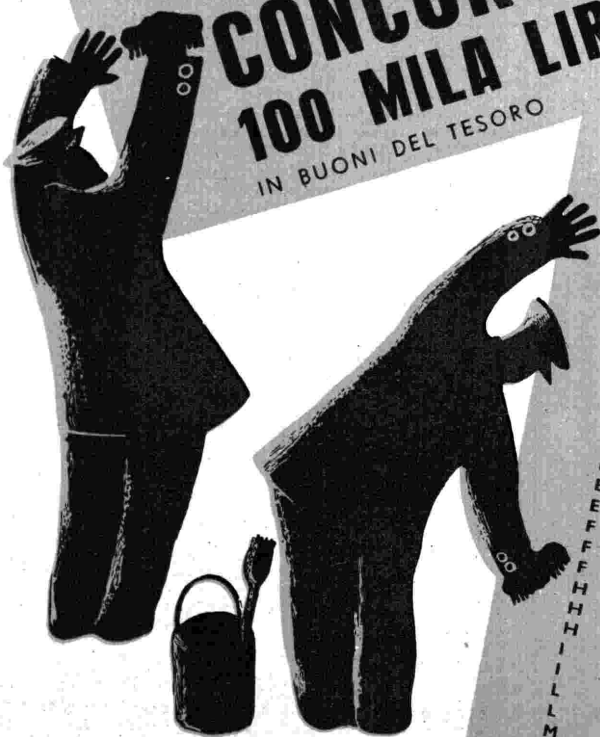
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo, lana, seta. INVISIBILI, SENZA CUCITURA. SU MISURA. RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA. Grazi segretario catalogo, prezzi, opuscolo sulle varie indicazioni per prendere le misure. FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Due Grandi Aperitivi. Amaro Cora Cora-Cora

ESTRAZIONE DEL

CONCORSO CORA

100 MILA LIRE di Premi
IN BUONI DEL TESORO



1° PREMIO L. 50 MILA
SERIE EE - N° 15.181
50 PREMI DA LIRE MILLE

SERIE	NUMERO	SERIE	NUMERO
B	18.147	N	15.675
C	11.499	O	10.611
C	15.297	O	12.502
C	16.082	O	17.878
C	19.599	P	18.740
D	13.326	R	18.599
D	13.829	S	13.909
D	15.035	S	15.864
E	14.761	T	10.296
E	16.369	T	13.422
E	19.334	U	14.477
F	10.069	U	14.767
F	14.302	U	16.575
F	14.787	V	11.651
H	11.212	V	19.701
H	19.079	AA	12.643
I	19.764	BB	10.544
I	10.424	BB	14.399
L	12.395	BB	14.674
L	19.013	BB	14.918
M	20.146	CC	16.575
M	15.315	DD	11.024
M	16.490	DD	10.991
N	18.827	EE	12.958
N	10.734		11.674

I tagliandi vincenti dovranno essere presentati o spediti a mezzo lettera raccomandata alla Ditta G. & L. F.^{lli} CORA in Torino, Via Bertola 11, entro il 15 Settembre 1941-XIX. Dopo tale periodo saranno ritenuti nulli.

MARTEDI

27 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

10,45: LA CAMERA DEI BAILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il paese lontano*, fantasia di Marcello Spada, musiche di Laura Breschi - Seconda puntata.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna*, introduzione; 2. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; 3. Pletti: *Doretta*, fantasia; 4. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, «Cavaliere di grazia».

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO diretto dal M^o MARIO GAUDIOSI: 1. Haydn: *Sinfonia militare in sol maggiore n. 100*; a) Adagio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; 2. Gaudiosi: *Notturmo*; 3. Respighi: *Dalla suite «Gli uccelli»*; a) *Preludio*, b) *La gallina*, c) *Il cucù*; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZIA: 1. Chiri: *Campane fiorentine*; 2. Ferrari: *Nostalgia d'amore*; 3. Schisa: *Bellezza mia*; 4. Abbat: *Una lacrima*; 5. Vuerri: *Fioridiso*; 6. Barizzia: *C'è il scie nel mio cuore*; 7. Cassano: *Pinochio*; 8. Marchetti: *Quando una stella*; 9. Montagnini: *So dai retti a me*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi commessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30 «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Miyagi: *Mare primaverile*; 2. Ignoto: *La pulitura del riso*; 3. Hattori: *Danza della separazione*; 4. Achimold: *La giovane madre*; 5. Sughiyama: *La nave che parte*; 6. Setoguci: *Marcia della marina da guerra*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Or mozartiana

diretta dal M^o FERNANDO PREVITALI
con il concorso del soprano GIANNA PEREA LABIA

1. *Divertimento n. 17 in re maggiore* (K. 334): a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Rondò; 2. *Due arie per soprano e orchestra*: a) Chissà, chissà qual sia, b) Vorrei spiegarti o Dio (solista: Gianna Perea Labia); 3. *Tre danze tedesche*: a) Il cardellino, b) L'organello, c) La slitta.

21,20:

Peer Gynt

Poema drammatico di ENRICO IBSEN

Protagonista MEMO BENASSI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Peer Gynt, Memo Benassi; Mamma Aase Giulietta De Riso; Solveig, fidanzata di Peer, Nella Bonora; Helga, sorellina di Solveig, Vera Rosati; Ingrid di Hagestad, Wanda Tettoni; Lo sposo di Ingrid, Giovanni Cimara; Il vecchio di Dove Re della montagna, Leo Garavaglia; La fanciulla in verde, Tina Maver; La stessa, vecchia; Dina Ricci; Il Gran Curvo, Arnaldo Martelli; Il fonditore di bottoni, Mario Marradi; L'uomo magro, Fernando Soleri; Anitra, ragazza beduina, Olga Ceretti; Begriffenfeld, direttore del manicomio, Vigilio Gottardi; Il jabbro Aslak, Felice Romano. Paesanti, norvegesi, vecchi e giovani, il padre e la madre di Ingrid e di Solveig, la folla alla fattoria di Hagestad, i Troll della montagna, gli uccelli di rapina, gli stranieri nel deserto, i pazzi e i guardiani del manicomio.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,50 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

CONCERTO della pianista LIA DE BARBERIS: 1. Giuranna: *Notturmo*; 2. Maghini: *Sonatina*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Rondò; 3. Guarino: *Funebre*; 4. Nielsen: *Capriccio*, dalla «Serenata»; 5. Vlad: *Tre invenzioni a due voci*: a) Preludio, b) Rondino, c) Fughe; 6. Lavagnino: *Toccata*. 12,45: CONCERTO del baritone LUIGI BERNARDI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Carissimi: *Vittoria, Vittoria*; 2. Cimarosa: *Canzonetta di De-mofonte*; 3. Malpiero: *Predica agli uccelli*, dal «S. Francesco».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Ricci: *Ricordi della mia giovinezza*; 2. Neretti: *Fantasia toscana*: a) Ninnanna, b) E girala la rota, c) Cantilena di maggio, d) E gira e frulla; 3. Ignoto: *Fenesta da lucire*; 4. Ibañez: *Lo studente pazzo*. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Fontanelle*; 2. Olegna: *Burletta di gnomi*; 3. De Nardis: *Donne alla fonte*; 4. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio; 5. Bernioli: *Gittana*; 6. Bossi: *Valzer di Venera*.

14,45-15: Giornale radio.

15-17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Santosucco: *Reginella cittadina*; 2. Celani: *Vorrei partir con te*; 3. Consiglio: *Ritorna ancora*; 4. Casanova: *E' la felicità*; 5. Stazzonelli: *Buon giorno a te*; 6. Molto: *Visione*; 7. Raimondo: *Quando mi baci tu*; 8. Casiroli: *Il gatto in cantina*; 9. Casadei: *T'han vista piangere*; 10. Giuliani: *Alfredo*; 11. Maraziti: *Lasciatemi cantare*; 12. Molto: *Trombetta nell'harem*.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spogliature cabalistiche di Aladino.

19,30-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

I GIARDINI D'ITALIA
LE VILLE NAPOLETANE
Scena di RICCARDO ARAGNO
Regia di PIETRO MASSERANO

21,15 (circa):

ORCHESTRINA

diretta dal M^o STRAPPINI

1. Casiroli: *Ma guarda la Rosina*; 2. Mascheroni: *Nostalgico ritmo*; 3. De Martini: *Cateri*; 4. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 5. Branco: *Quando piove*; 6. Celani: *La tua voce*; 7. Lotti: *Tramonto*; 8. Bonelli: *Cappuccetto rosso*; 9. Pizzigoni: *Frasi d'amore*; 10. Palumbo: *Me l'ha detto la luna*; 11. De Muro: *Nuova rosa*; 12. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 13. M. B'ci: *No! no! no!*; 14. Strappini: *Ho rubato una stella*.

22: Notiziario.

22,10:

SERENATE E VALZER

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO

1. Culotta: *Valzer da concerto*; 2. Cappelletti: *Serenata elegante*; 3. Brunetti: *In abbandono*; 4. De Angelis: *Serenata a Lili*; 5. Fiorillo: *Valzer brillante*; 6. De Marte: *Serenata alle stelle*; 7. Allegretti: *Serenata a Budapest*.

22,45-23: Giornale radio.

“Euaè,, SUCCUVA

Isotabella

BIBITA
VITAMINICA
PER I BIMBI

ccomache

L'otto settembre prossimo cade il primo centenario della nascita di Antonio Dvorak, uno dei più grandi compositori ceki. In occasione di tale anniversario, saranno organizzate molte interessanti radiotrasmissioni artistiche. Verranno eseguite da grandi orchestre, cori e complessi teatrali, le opere di Dvorak.

Gli Vicente — nato, secondo alcuni, nel 1460, secondo altri, nel 1470 — fu uno degli uomini più rappresentativi del Portogallo e la sua influenza si irradiò per ben quattro secoli, tanto profonde erano le radici del suo teatro. Egli fu un autore per eccellenza nazionale, e sotto tale rapporto più di Shakespeare, più di Molière. Le sue tragedie sono legate in tutti i loro elementi alla sua terra ed all'epoca in cui viveva. Gli Vicente appare oggi un moralista che flagella indistintamente tutte le classi sociali, mosso da finalità politiche o da principi religiosi. Ogni sua figura è un simbolo. Poeta di Corte, non è un cortigiano, ma un censore pubblico di tutti i vizi, tutti i difetti, tutte le ipocrisie che si annidavano, a quei tempi, all'ombra del trono. Egli è considerato come il creatore del Teatro portoghese, ed in ciò ha grandi meriti. Amava dire: «Il teatro è un mezzo di civilizzazione». Un programma interessante è stato composto con la figura e le opere di Gli Vicente.

Aurelio Teofrasto di Hohenheim, il padre della medicina emetica, nacque ad Einstedel nel 1493. Fu dapprima allievo di suo padre Bombast, poi passò nella scuola di Sigismondo Fugger. Percorse le principali regioni dell'Europa e dell'Oriente e, a soli trentatré anni, venne richiesto dall'Università di Basilea per tenervi la cattedra di medicina. Le sue lezioni costituiscono un vero e proprio manifesto di una nuova scienza medica. Lasciata Basilea nel 1528, Paracelso riprese la sua vita errabonda e si recò in città in città, spesso perseguitato, insegnando e studiando. La terapeutica di Paracelso fu per base una teoria ipotetica di corrispondenza tra il mondo esterno e le diverse parti dell'organismo umano. Così il cuore, secondo Paracelso, corrisponderebbe al Sole, il cervello alla Luna, e così via. Come gli alchimisti, Paracelso insegna che gli elementi primordiali del genere umano sono tre: il mercurio, il sale e lo zolfo, e che la malattia è causata dalla discordia di questi tre elementi o dalla predominanza di uno di essi. Egli ha aperto la strada alla dottrina degli specifici o alla terapeutica chimica. Come «mago», Paracelso pretendeva di aver posseduto e sperimentato il famoso elisir di lunga vita. E' facile intuire come una esistenza simile potesse offrire materiale di prim'ordine ad un radiodiffusore. La rievocazione radiofonica di Maz Gelling è imperniata soprattutto sugli avvenimenti della vita di Paracelso: il suo arrivo a Salisburgo, dove è stato chiamato dall'Arcivescovo, che ha bisogno di lui per eliminare il male di una spaventosa epidemia di peste improvvisamente scoppiata, e la sua eroica e cristiana morte. Tutta la franca rudezza dell'uomo alpino e l'orgogliosa consapevolezza del proprio valore sono stati ammirevolmente resi dal radiodiffusore.

Per il collaudo degli apparecchi radio da installarsi nei velivoli, l'industria americana ha creato un nuovo sistema di prove in rapporto alla resistenza a tutte le influenze atmosferiche immaginabili alle quali gli apparecchi si possono trovare sottoposti. Questo nuovo sistema, che è stato battezzato «Camera della Tempesta», permette di produrre un vento della massima velocità e della massima intensità, qualsiasi grado di umidità e tutte le temperature volute tra i 40 centigradi sopra e i 70 centigradi sotto lo zero. Importante è il fatto che tutte queste condizioni atmosferiche si possono cambiare in un attimo, in modo che calore e freddo, tempeste e calma, si possono susseguire quasi istantaneamente, come ciò avviene anche abbastanza spesso, nella pratica aviatoria. Durante tale collaudo, gli apparecchi trasmissivi devono lavorare di continuo, mentre gli impianti ricevitori sono controllati non appena tolti dalla camera di prova.

Con la fine di marzo, è entrato in esecuzione in America e nel Canada il nuovo piano delle onde, secondo il quale oltre ottocento trasmissivi cambiano di lunghezza d'onda adattandosi alle nuove condizioni. Anche in Europa, circa un anno fa, doveva entrare in vigore il nuovo piano di distribuzione di Montreux, ma la sua applicazione è stata rinviata a causa della guerra.



Adoperando il sapone o le creme, la barba viene coperta e non si vede. Il rasoio viene quindi passato alla cieca sulla pelle, col rischio di tagliare nei e foruncoli e di irritare maggiormente la pelle dove già precedentemente era irritata. È logico questo? Avete mai visto falciare un prato coprendo prima l'erba? Rasosan permette invece di radersi in un modo del tutto nuovo, per cui la barba viene ammorbidita senza essere coperta da niente. Solo così è possibile seguire le diverse direzioni che ha il pelo della barba e radersi quindi impeccabilmente senza irritare la pelle. Rasosan è l'emolliente naturale che ammorbidisce la barba e protegge la pelle.

RASOSAN

nuovo metodo per radersi
a barba visibile

Riceverete **CAMPIONE GRATIS** inviando il vostro indirizzo e Lire 1, — in francobolli per il porto a PRODOTTI FRABELLA, Rep. K, Via Fautina 69, Firenze 120

LOZIONE D'ORO CADEI

nome **CADEI** depositato
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura L. 18,50, ovunque. Ritirate le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

DIVENTARE PIU' ALTI
CON STALTO
NUOVO APPARECCHIO ORTOPEDICO BREVETTATO
SUCCESSO MISURABILE SUBITO!
M. LINTHO
OPUSCOLO GRATIS
CORTINA D'AM. C.F. 1

PREPARETE VOI STESSI IN CASA
IL VERO YOGURT
CON GLI APPARECCHI DELLA S. A. LACTOIDEAL
LISTINO GRATIS Rep. C.
A RICHIESTA
MILANO - Telef. 21-865
Via Castelmorone, 12



N episodio singolare della Vostra vita può divenire l'argomento di un film originale di grande successo. Non occorre essere scrittori per partecipare al

concorso GLI VI. EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

1° premio L. 10.000 - 2° premio L. 5.000

IL FILM DELLA VOSTRA VITA
concorso per una trama di vita vissuta

è organizzato per la Cipria-crema

VELVERIS

la cipria che ringiovanisce la pelle
che sarà messa in vendita tra breve

dalla *Vi. Vi. Emme*

DOMENICA 15 GIUGNO
ALLE ORE 20.40
la prima trasmissione della serie
"IL FILM DELLA VITA",
organizzata per il concorso

Leggete sull'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO il regolamento

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 20
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

MERCOLEDÌ

28 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'augellina Bel-verde», fiaba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guer-rina - Terza puntata.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Az-zoni: *Concerto*; 2. D'Ambrosio: *Poesaggi*; 3. Arribabile: *Czarda*; 4. Buc-chi: *Minuetto*; 5. Brüsselmann: *Le Nereidi*; 6. Italos: *Parlano le rose*; 7. Pacini: *Poemetto lunare e saltarello*; 8. Cuscina: *Notti d'oriente*; 9. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Lohar: a) *Poicaea*, dall'opera *«Mazurca blu»*; b) *La bella polacca*; 2. De Nardis: *Conti notturni sul Po*; 3. Pulgheddu: *Festa di rondini*; 4. Bonaconti: *Il ritorno dei pastori*; 5. Billi: *In campagna*; 6. Mozart: *I nonnulla*, pantomima da «I balletti»; 7. Galliera: *Marciando allegra-mente*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi con-nessi «della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quar-ter generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione dalla Sala del Buonomore del R. Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze:

CONCERTO

dei vincitori del III Concorso Nazionale per borse di studio istituite dal Sindacato Nazionale Fascista Musicisti.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15-18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,30: Conversazione del prof. Umberto D'Ancona: «La pesca nell'Adria-tico orientale».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Culotta: *Quadretti napoletani*; a) Festa a S. Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Plenilunio sul golfo, d) Scugnizzi in festa.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Don Juan de Manara

(Nuova stesura de l'OMBRA DI DON GIOVANNI)

Musica di FRANCO ALFANO

PERSONAGGI E INTERPRETI:

NEL PROEMIO:	
Una voce	Italo Tajo
NEL DRAMMA:	
Don Giovanni	Beniamino Gigli
Vannina D'Alandro	Iva Pacetti
Dariola	Fedora Barbieri
Rinuccio di Corbara	Gino Bechi
Lionello	Adelfo Zagonara
Colombano	Italo Tajo

Maestro concertatore / direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-poli-tiche» - 2. Racconti e novelle per la radio: Enrico Morovich: «Pome-riaggio primaverile».

Dopo l'opera: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Savino: *Piedigrotta*; 2. Curci: *Parata di successi*; 3. Cerri: *Ronda di notte*; 4. Casiroli: *Vicino al fuoco*; 5. Lohr: *Fiori del Tirol*; 6. Vallini: *Come Biancamano*; 7. Mar-jetta: *Ritorno di moda*; 8. Celani: *Valzer delle luci*; 9. Ranzato: *Ronda di nottambuli*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della pianista LILIA ROBERTO: 1. Scarlatti: *Sonata in re mag-giore*; 2. Scarlatti: a) *Studio romantico*, b) *Scherzo*; 3. Chopin: a) *Studio in mi maggiore*, op. 10, n. 3, b) *Studio in do diesis minore*, op. 10, n. 4.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del violoncellista BRUNO MORSELLI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Alderighi: *Suite*; a) *Preliudio*, b) *Atta*, c) *Finale*; 2. Ferrar-trecate: *Il canto dell'esule*; 3. Van Goens: *Scherzo*.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Zeme: *Toreador*; 2. Quattrini: *Do-mani sera*; 3. Ala: *Ragazzine dell'officina*; 4. Serpi: *Eri una bambina*; 5. Cuminato: *Canzone nella notte*; 6. Setti: *Giardino viennese*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: FANTASIA DEI FIORI
di GIUSEPPE PETTINATO
diretta dall'Autore

21,15: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIEZA

1. Olivieri: *Eternamente tu*; 2. Valladi: *Come fanno i pesciolini*; 3. De Martino: *Vieni sul mar*; 4. Segurini: *Marisa*; 5. Casiroli: *Brava*; 6. Rucione: *Mani di velluto*; 7. Leonardi: *Tu sogni Napoli*; 8. Ferrari: *La pupa della nonna*; 9. Olivero: *In ogni fiore*; 10. Ravasini: *A bocca chiusa*.

21,50: Notiziario.

22:

MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGNA

1. Spaggiari: *Mattinata a valzer*; 2. Silvestri: *Non ha importanza*; 3. Ran-zato: *Tamburino arabo*; 4. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione del-l'opera; 5. Bece: *Leggenda d'amore*; 6. Di Lazzaro: *Serenatella appassionata*; 7. Sicilian: *Aragonese*; 8. Richartz: *Galotta galante*; 9. Arconi: *Pisanella*; 10. Sampietro: *Piccola zingara*; 11. Cerri: *Galotta pizzicato*.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

CONCORSO

«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

Mille per Dieci

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA

«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

ACRE

In una casa con bei mobili vedrete sempre sorridi....

L'ambiente ove si vive ha grande influenza su di noi. Mobili antiquati e tetri non possono ospitare la gioia!....

Una casa mobilita da Vacchelli respira il piacere di vivere: c'è eleganza, senso di conforto e signorilità.

E poi, credete, i Mobili Vacchelli più che un acquisto rappresentano un investimento, perchè la loro durata è tale che vengono chiamati **Eterni**

Chiedere interessante pubblicazione illustrata a MOBILI ETERNI VACCHELLI reparto RS/MS APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETECI

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20,-
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente » 23,-	
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo » 23,-	
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U. » 12,-	
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U. » 20,-	
Per ricolorire il capello	Succo di urtica henné » 23,-	
Per lavare i capelli	Frufrù S. U. » 1,80	

F.lli RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

30 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE fotoincise di 10 opere L. 8 -
GUIDA DEL RADIOFANTE L. 2,40
ASSI e STELLE della RADIO L. 2
CANZONI della RADIO L. 1-2-3
4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 cad. L. 1,20

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

Spediz. raccomand. franco di porta. Pag. anticip.
Cataloghi libretti opere gratis
DISCHI NOVITA
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reportage
Via Solari, 15 - Milano Edizioni

LE CALZE "MILLE AGHI", alla prova del fuoco



Il posta calzettai sperimenta la resistenza delle calze

MILLE AGHI, TEATRO SCALA — Giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle, tenuissime e resistenti, impercettibili sull'epidermide, il paio L. 39.

MILLE AGHI, QUIRINALE — Sottilissime, aderenti, lasciano le gambe di un leggero alito d'ombra e nel giuoco dei riflessi affusolano le caviglie, di preferenza sovrana. **DUE PESI**: Serata, leggerissime come il respiro - **Mattinata**, sensibilmente più resistenti, il paio L. 50.

MILLE AGHI, ALCIONE — Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di suprema bellezza, il paio L. 63.

NUOVA CONFEZIONE, TRITICO — Geniale trovata di Franceschi per render la vita tranquilla alle donne. Le calze « Tritico » anziché a palo si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.

MILLE AGHI, PRENDIMI (Tritico) — Leggerissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili gioventù e snellezza, il tritico L. 70.

MILLE AGHI, VALCHIRIA (Tritico) — Il fior fiore delle « Milie Aghi », pellicola lievissima e trasparente, ciprigna al tatto come ala di farfalla, il realizzato sogno di un poeta: le più belle del mondo. Collaborazione Italo-Germanica: telaio Hilscher, tecnica Franceschi, il tritico L. 95.

MARATONA (Ricordano le « Gui ») — Pesantissime, ermetiche, resistenti, di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi, sfidano le smagliature, il paio L. 45.

UNICO NEGOZIO DI VENDITA IN ITALIA
FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

Coloro che acquisteranno le calze « Milie Aghi » riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta-calze che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.



I bambini
abbisognano di sole...
specialmente nei mesi invernali

Il « **Sole d'Alta Montagna** » - Originale Hanau - è sempre pronto per l'irradiazione, i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo sviluppo dei vostri bambini.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA A. AMADEO 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett.
N. 76991 - 1941)

GIOVEDÌ

29 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre*; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. Petralia: *Serenità*; 4. Arlandi: *Preludio giocoso*.

12,30: TRIO AMEROSIANO: 1. Cuscina: *Spagnolesca*; 2. Spaggiari: *Tango serenata*; 3. Pumo: *Montanina*; 4. Drda: *Visione*; 5. Malatesta: *Matinata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Winkler: *Il mio comandante*; 2. Rivario: *L'azzurra bottiera*; 3. Lomas: *Tango bolero*; 4. Kuntzen: *Marcia del paraodutisti*; 5. Tortone: *Cantata degli alpini*; 6. De Nardis: *Ballo sardo*; 7. Amadei: *Alala*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'opera; 2. Segurini: *Perché sogno di te*; 3. Billi: *Madonna fiorentina*; 4. Celani: *Quell'ora d'incanto*; 5. Ravasini: *Svegliati amore*; 6. Daneri: *Ronda allegra*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA
Concerto della violinista MARGHERITA CERADINI VACCHELLI
e del pianista GERMANO ARNALDI

1. Costantinescu: *Sonatina*; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro assai (violinista Ceradini Vaccelli); 2. Dragoi: *Due danze popolari romene*; a) Hodoroaga, b) Zdrancanica (pianista Arnaldi).
Nell'intervallo (20,45 circa): Conversazione.

21,10:

Musiche brillanti

dirette dal M° GALLINO

1. Lohr: *Bimbe viennesi*; 2. Strauss: *Rose del sud*; 3. Ciaikovsky: *Mazzeppa*; 4. Callegari: *Favola orientale*; 5. Hrubý: *Appuntamento da Lehar*; 6. Amadei: *Corteggio*; 7. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*.

22: Notiziario.

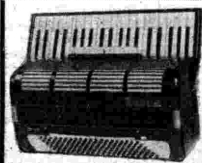
22,10:

ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. De Muro: *Chi sarà*; 2. Celani: *Lolita mia*; 3. Salerno: *La fornarina*; 4. Canicci: *Senza domani*; 5. Solvi: *Serenata romana*; 6. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 7. Olivieri: *La violetta*; 8. Leonardi: *Anna*; 9. Mariotti: *E poi*; 10. Raviole: *Che sai tu di me*; 11. Savino: *Nostalgia*; 12. Mazzucchelli: *Ho trovato*.

22,45-23: Giornale radio.



Soc. Italiana NOTA D'ORO
OSIMO (ANCONA)
ARMONICHE DI QUALITÀ
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA
:: STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA ::
Nostrì concessionari
ROMA - Pallavicini Radio - Via 4 Novembre 158 a
TARANTO - Ditta Edmondo Amodeo - Via Serardi 65

MARASCHINO LUXARDO ZARA

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

10,45: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il mozzo Baciocci*, scena di Lidia Capece.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,35: Notiziario turistico.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE, TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I PASCI FEMMINILI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Schubert: *Rosamunda*, introduzione; 2. De Marté: *Gavotta alle dambole*; 3. Meyer Helmund: *Una sera a Pietroburgo*, suite; 4. Tiberino: *Due bozzetti orchestrali*; a) Sogno, b) Bolero; 5. Albeniz: *Aragona*; 6. Amadei: *Matinata*; 7. Nicolai: *Le vispe comari*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Dell'Abaco: *Concerto da chiesa n. 9*; a) Largo - Andante, b) Allegro spiccato, c) Largo, d) Allegro; 2. Pich Mangiagliani: *Umoresca*, per pianoforte e orchestra (solista: Rina Rossi); 3. Rossini: *L'inganno felice*, introduzione dell'opera.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CONCERTO del violinista GINO FRANCESCONI - Al pianoforte: MARIA VOLARI; 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore* (trascrizione Respighi); 2. Mahiporo: *Canto della lontananza*; 3. Pizzetti: *Terzo canto*; 4. Paganini: *La campanella*.

17,35: CONCERTO dell'arpista GIOIOLA PARENTI: 1. Hindemith: *Sonata*; a) Moderatamente animato, b) Scherzo, c) Lirica; 2. Scarlino: *Ninna nanna*; 3. Mortari: *Sonata*; 4. Tommasini: *Tempo di marcia*.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Albeniz: *Cordoba*; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Ivanovici: *Onde del Danubio*; 4. Culotta: *Serenata andalusia*; 5. Jaernefelt: *Preludio*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Il diavolo mette un sassoma l'angelolo toglie

Radiocommedia in due tempi di GIORGIO SCERBANENCO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il signore, industriale, Silvio Rizzi; Il ragioniere, professionista, Guido De Monticelli; La ragazza, commessa, Stefania Plumatti; Il marito, professionista, Corrado Annicelli; Total, cameriera, Irma Fusi; L'agente, Sandro Parisi; Il ferroviere, Franco Lelio.

Regia di ENZO FERRIERI

21,35:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Bertini: *Tu resti sempre nel mio cuor*; 2. Mascheroni: *Rinasci l'amore*; 3. Stazzonelli: *Tra le nebbie*; 4. Soprani: *Fiso pisello*; 5. Marchetti: *Suona stinotte*; 6. Frustaci: *Maria Luisa*; 7. Rossi: *Giardino abbandonato*; 8. Pontoni: *Forse tu*; 9. Martinielli: *Due strade e un cuore*.

Nell'intervallo (22,05 circa): Conversazione di Tullio Bellomi: « Il concorso e la mostra del III Premio Cremona ».

22,15:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Pennati Malvezzi: *Zingaresca*; 2. Angelo: *Dichiarazione d'amore*; 3. Petralia: *C'era una volta*; 4. Pich Mangiagliani: *Fermato gli occhi*; 5. Fischer: *Tarantella*; 6. Ranzato: *Dolci carezze*; 7. Fucile: *Girotondo*.

22,45-23: Giornale radio.



Cercare la bellezza e la salute della pelle all'infuori della crema

DIADERMINA
è come cercare un brillante nella sabbia di un deserto.



DIADERMINA

Scatole da L. 3 e L. 3,50
Vasetti da L. 9 e L. 14

Laboratori FRATELLI BONETTI
Via Comelico, 36 - MILANO

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie.

Deposito Generale: **ANGELO VAI** - Piacenza - L. 15 franco.



IL SOLE SEMPRE IN CASA

Come tutti sanno, il sole di alta quota, per la forte percentuale di raggi ultravioletti, ha numerosissime indicazioni terapeutiche: ma non è sempre da tutti raggiungibile. Con la lampada a raggi ultravioletti «Sole SOL SANAS» orig. Frontini ognuno potrà avere nella propria casa i più efficienti raggi solari. Il «Sole SOL SANAS» è di produzione autarchica e non teme confronti. Prezzi da L. 1200 a L. 2050 a noleggi mensili. Chiedere illustrazioni alle Fabbr. Appar. Raggi X **FRONTINI ALFONSO**, Milano, via Canonica 12, tel. 91-333 oppure a **MARIO GERBI**, via Asti, 35, tel. 82-080, TORINO - **BENDA & QUADRO**, Gall. del Corso 2, MILANO.

(Autor. Prefett. Milano N. 22651 XIX).

Il viaggio di Felicità Colombo

INTERPRETATO DA
DINA GALLI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO

PRODUTTRICE DEL FERRO CHINA BISLERI e DEL COGNAC BISLERI DUE PRODOTTI DI FAMA MONDIALE, E PROPRIETARIA DELL'ACQUA DI NOCERA UMBRA, SORGENTE ANGELICA, LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

6ª Trasmissione: VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Una pubblicazione eccezionale!



SEMPRINI e RABAGLIATI, presentati da **Molino e Marchesi**, in un divertentissimo album musicale:

MAGIA DI RITMI

contenente le più belle e moderne canzoni del repertorio **Semprini-Rabagliati** nella doppia edizione e cioè:

Come le esigue al piano **Semprini** o come le canta **Rabagliati**, nonché nell'edizione originale.

CONTENUTO: Polvere di Stelle - Tu sei la musica - Io son l'amor - Piccole bambine innamorate - Il maestro improvvisa - Sere-nata a Daina - Domani - Sogno ad occhi aperti - Ti dirò - Oh! Giovannino - Quando la radio ed una grande fantasia sui motivi di Non guardar le stelle - Silenzioso slow - Tulipan elaborata dal M.o Semprini e come viene da lui eseguita.

Non si tratta del solito fascicolo contenente un determinato numero di canzoni, più o meno di successo, ma di una raccolta di canzoni moderne che fanno parte del repertorio di un binomio particolarmente caro a tutti gli appassionati di musica leggera: **Semprini e Rabagliati**. L'album contiene, inoltre, molti disegni originali del pittore **Molino**, cui si deve anche la vistosa copertina a colori, una bella presentazione e testi vari di **Marchesi**.

«**MAGIA DI RITMI**» è la più divertente, la più originale e la più interessante pubblicazione del giorno.

In vendita presso tutti i negozianti di musica. Si spedisce, franca di porto, dietro rimessa di **L. 15** alle

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO
GALLERIA DEL CORSO, 4

VENERDÌ

30 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8,15: Giornale radio

8,30-9,30 (circa) Notizie a casa dal fronte balcanico.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Allegria: *Le fiera dell'impruneta*, fantasia; 2. Lynta: *Anatoliana*; 3. Rulli: *Appassionatamente*; 4. Escobar: *Danza ilitica*; 5. Sancio: *Impressioni orientali*; 6. Savino: *Canto elegiaco*; 7. Lavagnino: *Caccia*; 8. Ranzato: *Serenata*; 9. Lehar: *Valzer*, dall'opera *"Eva"*; 10. Bonelli: *Delusione*; 11. Barbieri: *Chic-chirichi*; 12. Cabella: *Mazurca*.

14: Giornale radio.

14,15: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefanis.

14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Bucchi: *Nel bosco delle nuvole*; 2. Strauss: *Arabeschi sul Danubio blu* (trascrizione Bormioli); 3. Amadei: *Ronda giapponese*; 4. Celani: *Quello che non m'hai detto ancora*; 5. Cherubini: *Allegro* (trascrizione Bormioli); 6. Rosati: *Spagnola*.

14,45: Giornale radio.

15,15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: *Elenco di prigionieri di guerra italiani*.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Di Cunzio: *Chitarrata*; 2. Ruccione: *Tu sei per me*; 3. Setti: *Malinconia d'autunno*; 4. Mascheroni: *Firidulidi*; 5. Del Rao: *Primo incontro*; 6. Calzia: *Un segreto*; 7. Valerio: *Canto del bosco*; 8. Calzia: *Prendimi per la mano*; 9. Cesarini: *Firenze sogna*; 10. Buzzacchi: *Notte*; 11. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 12. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 13. Fortini: *Somarello cittadino*.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.

18,25-18,30: Radio rurale: *Cronache dell'agricoltura italiana*.

19,30 PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO

1. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera; 2. Carabella: *Tema con sei variazioni*; 3. Wagner: *Sogni*; 4. Grieg: *Suite lirica*; 5. Scambati: *Serenata napoletana*; 6. Albeniz: *Tango*; 7. Cimarosa: *Le astuzie femminili*, introduzione dell'opera. Nell'intervallo (20,50 circa): *Voci del mondo*; AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE.

21,20: IL VIAGGIO DI FELICITA COLOMBO di GIUSEPPE ADAMI

Interpretazione di DINA GALLI
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. BISLERI di Milano)

21,40: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINO: 1. Italo: *Mazurca ottocento*; 2. M. Bici: *Romantica luna*; 3. D'Anzi: *Chi lo sa?*; 4. Pestalozza: *Ciribiribin*; 5. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 6. De Muro: *Il cuore m'ha suggerito*.

22:

Concerto

del violinista ARMANDO SENATO - Al pianoforte: RENATO JOSI

1. Bach: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte; a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto; 2. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per pianoforte e violino; a) Allegro, b) Andante, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.

Nell'intervallo (22,30 circa): Conversazione di P. T. Marinetti, accademico d'Italia: «Futurismo mondiale: Il poema futurista dell'eroica famiglia Savare».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA OPERETTISTICA: 1. Ranzato: *Cin-ci-la*, fantasia; 2. Lehar: a) *Cio-Cio*, «Il mondo gira intorno all'amore», b) *Il paese del sorriso*, «Tu che m'hai preso il cuore»; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabirino*, fantasia.

12,30: CONCERTO della pianista MARGHERITA RIGHINI: 1. Scarlatti: *Pastorale*; 2. Beethoven: *Variazioni sopra un quintetto della «Molinara» di Paisiello*; 3. Chopin: a) *Improvviso*, b) *Valzer*, op. post.; 4. Nordio: *Umorezza*; 5. Liszt: *Sposalizio*, da «Lo sposalizio della Vergine di Raffaello».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE OPERETTISTICHE: 1. Cimarosa: *Le trame deluse*, introduzione; 2. Rossini: *Guglielmo Tell*, recitativo ed aria di Matilde; 3. Donizetti: *L'esir d'amore*; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi, amor, qualche ristoro»; 5. Rossini: *La cenerentola*, introduzione. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Gerardi: *Pastorale e danza rustica*; 2. Vallini: *Nebbia*; 3. Savino: *Canzonetta primaverile*; 4. Filippini: *Forse*; 5. Uzzel: *Tu m'ami*; 6. Canepa: *La scatola armonica*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Mille lire

Un atto di SALVATOR GOTTA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Pietro Manzoni, Corrado Racca; Giulia, sua moglie, Jone Frigerio; Irene, sua figlia, Wanda Tettoni; Giannino, suo figlio, Giovanni Cimarosa; Lucy, sua nuora, Giulietta De Riso; il portiere, Mario Marradi; La portinista, Sara Ridolfi; Baldina, cameriera, Lina Franceschi; Il portafettiere, Emilio Calvi; L'antista, Roberto Berteia Vitaliani; Un commendatore, Felice Romano; Una stittrice, Rina Saba; Un ragazzo, Franco Bellini.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,15 (circa): MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Ross-Salvini: *Fiorellino, sai perché?*, da «L'allegro fantasma»; 2. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 3. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore*, da «L'allegro fantasma»; 4. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*, da «Una famiglia impossibile»; 5. Bixio-Cherubini: *Candide con me*, dal film omonimo; 6. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 7. Bixio-Cherubini: *Macarionella*, da «Il pirata sono io»; 8. Fragna-Bruno: *Rosalia*, da «Fortuna»; 9. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita*, da «Mamma».

21,45:

MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGNA

1. Di Lazzaro: *Conoscete i miei motivi*; 2. Vaccari: *Andare*; 3. Rivario: *Serenata del cuore*; 4. Lehar: *Cio-cio*, selezione dell'opera; 5. Arconi: *Cucù*; 6. Rixner: *Hopassà*.

22,15:

ORCHESTRINA

diretta dal M° ZEMM

1. Celani: *Dolcezza*; 2. Godini: *Breve romanzo*; 3. Ancillotti: *Storno stornella*; 4. Allegri: *Ricordi di me*; 5. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 6. Ruccione: *Serenata che passa*; 7. Moreno: *Ricordi*; 8. Fiorida: *Lo sai bene anche tu*; 9. Cavallere: *Il guado*.

22,45-23: Giornale radio.



Felicità Colombo
Interpretata da DINA GALLI
Trasmissione organizzata per la
S. A. FELICE BISLERI & C.
di MILANO
PRODUTTRICE DEL FERRO CHINA BISLERI
E DEL COGNAC BISLERI DUE PRODOTTI DI FAMA MONDIALE E PROPRIETARIA DELL'ACQUA DI NOTERA UMBRA, SORGENTE ANGELICA, LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

6a Trasmissione: VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20
(Organ. sezione SIPRA - Torino)

*Ascoltate
OGNI SABATO*

dalle ore 17,15 alle 18

la trasmissione dei

DISCHI DI SUCCESSO

CETRA

troverete il motivo che voi cercate

I DISCHI **CETRA** SONO IN VENDITA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE S. A. CETRA - VIA ARSENALE 17 - TORINO

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

*Ascoltate
sabato alle 20,40
il nostro concerto
radio diretto dal
maestro Barzizza*

I RADIO ASCOLTATORI SONO INVITATI A
SEGNALARE LE MUSICHE DESIDERATE, SCRIVENDO A COGNAC STOCK - TRIESTE



(Organizzazione SIPRA - Torino)

BRUNE! RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA
CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6

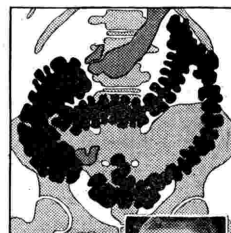
FIRENZE - Via Pandolfini, 20

Chiedere l'opuscolo illustrativo R
(Aut. Pref. 50325 - 4-9 - 1940 - XVIII)

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



Autorizzazione R. Prefettura di Milano n. 8897 del 6-5-941-XIX



Perdete i capelli?
Bulbocapillina
A BASE VITAMINICA

BURRO FATTO IN CASA CON
"BURRAFAL"

UNICO APPARECCHIO 4 PARTI SISTEMA A LEVA CHE FA IL BURRO DAL SOLITO LATTE ACQUISTATO GIORNALIERAMENTE
TIPO TAPPOON 2,19 FRANCO. - DEL FIORE, C. DEL ROS. MGR. BOLOGNA
OP. COME SE FA IL BURRO IN CASA - INVIARE A: S. RIMBORSABILE ALL'ACQUISTO BURRO

CALVI, ricupererete i vostri capelli, senza pomate né medicinali. Pagamento dopo il risultato.
Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo:
«KINOL» Peretti 27 - ROMA

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD 47 ANNI
NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 MARCA ASSICURATA GARANTITO
INFORMAZIONI E SOCU. UNIVERSAL BRESCIA
PENSIONI GRATUITE CAS. POST. 252, d

SABATO

31 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

10.45: RADIO SCOLASTICA - Trasmissione estiva dedicata agli alunni delle scuole elementari: RADIOGIORNALE BALILLA - Anno II - N. 14.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *I lombardi alla prima crociata*, «La mia letizia infondere» (tenore Tagliavini), b) *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso» (mezzosoprano Stignani); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza», duetto (soprano Giannini, tenore Gigli); 3. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto tra Giannetto e Malatestino del quarto atto (tenore Nesi, baritone Stabile); 4. Puccini: *La bohème*, «Dunque è proprio finita?» soprano Menotti, tenore Ghil, baritone Poli.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Ponchielli: *I Huttiani*, introduzione dell'opera; 2. Gavianni: *Serenata*; 3. Innocenzi: *Piccola suite settecentesca*; 4. Kuennicke: a) *Canto triste*, b) *Saltarello*; 5. Richter: *Piccolo minuetto*; 6. Angelo: *Suite primaverile*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Consiglio: *Stigliana*; 2. Nerelli: *Amor silenzio*; 3. Poletto: *Signorinella degli aviatori*; 4. Di Cunzio: *Ti penso sempre*; 5. Roverselli: *Quando torna maggio*; 6. Raimondi: *Addio Bruna*; 7. Ruccione: *La toscana*; 8. Petrella: *Non so più sognar*; 9. Miledio: *Fiesta*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.25: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40

All'insegna della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Presentazione di ALBERTO CAVALLIERE

1. Calza: *Se fossi milionario*; 2. Gasti: *Azzurro*; 3. Lindemann: *Su bevi*; 4. Una canzone nuovissima; 5. Argella: *Valzer appassionato*; 6. Perra: *La nell'isola di Capri*; 7. Una canzone nuovissima; 8. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 9. Barzizza: *Canzone del boscaiuolo*, (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21.20

SEI PERSONAGGI IN CERCA DI PREMI

Fantasia musicale

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

21.40: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° OTTAVIO ZINNO

con la collaborazione del violinista ENRICO CAMPAGIOLA

1. Viotti: *Concerto n. 22 in la minore*, per violino e orchestra; a) Moderato, b) Adagio, c) Agitato assai (solista: Enrico Campagiola); 2. Mule: *Dafni*, Interludio; 3. Borodin: *Sinfonia n. 2 in si minore*; a) Allegro, b) Scherzo (prestissimo - allegretto - tempo primo), c) Andante, d) Allegro (finale).

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15

MELODIE E ROMANZE: 1. Caccini: *Amarilli*; 2. Respighi: *Nebbie*; 3. Donaudy: *O del mio amico ben*; 4. Beni: *Ninna nanna*.
12.30: SESTETTO JANDOLI: 1. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna*; 2. Celani: *Canzone zingara*; 3. Carloniani: *Non è Paloma*; 4. Ferraris: *Due chitarre*; 5. Giuliani: *Valzer spensierato*; 6. A. Mario: *Santa Lucia luntana*; 7. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 8. Pugliese: *Maria Pepa*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO della pianista LEA CARAIANO: 1. Brahms: *Rapsodia op. 79 n. 2*; 2. Martucci: *Scherzo*; 3. Silvestri: *Faville*; 4. Albeniz: *Seguidillas*.

13.30: Riassunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO della violinista MARIA BOSCO von KLEUDEN - Al pianoforte: CESAIRA BUONERA: 1. Pugnani: *Freudino e allegro*; 2. Padre Martini: *Andantino*; 3. Brahms: *Valzer*; 4. Faganini: *Sonatina XII*.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: SELEZIONI D'OPERE: 1. Costa: *Scugnizza*; 2. Lehár: *Lo zarevich*; 3. Pjetti: *Acqua chiara*.

14.45-15: Giornale radio.

15-17.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima*: 1. Verdi: *I vesperi siciliani*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Linda di Chamounix*, romanza di Pierotto (mezzosoprano Stignani); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Ferrauto); 4. Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amo» (tenore Tagliavini) - *Parte seconda*: 1. Taccani-Ammirata: *La tua voce*; 2. Schisa-Malatesta-Rost: *Quando mi guardi*; 3. Tettoni-Chiri: *Campagne fiorentine*; 4. Italo-Borella: *Due parole divine*; 5. Salvatore-Mari: *Strabella*; 6. Frustaci-Macario-Rizzo: *Caminando sotto la pioggia*; 7. Leonardi-Nisa: *Con le brune non si scherza*.
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.

18.15-18.25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

19.30-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionfale; 2. Storaci: *Piedigrotta 1900*; 3. Sellini: *Marca orientale*; 4. Berlinghi: *Renato Welker*; 5. Celani: *Marciando*.

21: Conversazione di Mario Corsi: «La vita teatrale».

21.10: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 2. Eschbar: *Favola impertinente*; 3. D'Ambrascio: *Canzonetta*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Ranzato: *Le ultime luci del giorno*; 6. Vidale: *Parlami del tuo cuore*.

21.45

VUOI SOGNARE CON ME?

Rivista di FELINI e MACCARI

ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

22.30: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Vallini: *Echi toscani*; 4. Manno: *Sirventese*.

22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 391 - Tel. 27-326

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800°/00 - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

A richiesta inviamo RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rimessa di L. 2 rimborsabili al primo acquisto

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI SPALATO

Settimana dal 25 al 31 Maggio

DOMENICA 25 MAGGIO

12.28: Apertura. — 12.30: Parole del Capellano Militare. — 12.45 circa: Musica sacra. — 13: Segnale orario. — 13.15: Musica per orchestra diretta dal Maestro Petralia. — 14: Giornale radio. — 14.15: Radio Igea. — 15: Trasmissione organizzata per la G.I.L. — 15.30: Chiusura. — 16.45: Apertura. Selezione di opere. — 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. — 18.15: Notizie. — 18.30: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.20: Notiziario. — 21.30: Orchestra Angelini. — 22.45: Giornale radio.

LUNEDÌ 26 MAGGIO

12.28: Apertura. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — 13.15: Fino alle 15 vedere «RadioCorriere». — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Musica operistica. — 21.15: Due pianisti. — 21.30: Orchestra Cetra. — 22.45: Giornale radio.

MARTEDÌ 27 MAGGIO

12.28: Apertura. — 13: Segnale orario. — 13.15: Fino alle 15 vedere «RadioCorriere». — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Musica da camera: soprano M. Vitolina e violoncellista Oblac. — 20.30: Segnale per orchestra diretta dal M^o Petralia. — 21.30: Orchestra Cetra. — 22.45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

12.28: Apertura. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — 13.15: Musica per orchestra diretta dal M^o Arlandi. — 14: Canzoni napoletane. — 14.20: Orchestra Cetra. — 14.54: Giornale radio. — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: «Cavalleria Rusticana». — 21.45 circa: Notiziario. — 21.55: Orchestra diretta dal M^o Angelini. — 22.45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 29 MAGGIO

12.28: Apertura. — 13: Segnale orario. — 13.15: Fino alle 15 vedere «RadioCorriere». — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.15: Selezione di opere. — 21.45: Quintetto campestre. — 22.05: Orchestra Cetra. — 22.45: Giornale radio.

VENERDÌ 30 MAGGIO

12.28: Apertura. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario. — 13.15: Fino alle 15 vedere «RadioCorriere». — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.15: Selezione di opere. — 21.45: Orchestra Angelini. — 22.45: Giornale radio.

SABATO 31 MAGGIO

12.28: Apertura. — 13: Segnale orario. — 13.15: Fino alle 15 vedere «RadioCorriere». — 15: Chiusura. — 19.58: Apertura. — 20: Segnale orario. — 20.30: Musica operistica. — 21.15: Musica per orchestra diretta dal M^o Arlandi. — 21.45: Orchestra Angelini. — 22.45: Giornale radio.

RADIO TOKIO

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ITALIA

(Tutti i giorni dalle 21,35 alle 22,30)

12.15: 1100 K/Cs. — 25.2

JLG 4 1515 K/Cs. — 19.84 m

DOMENICA 25 MAGGIO

Notiziario. Attualità varia. — Un racconto: Il monumumento ad Haei-cho, cane fedele.

LUNEDÌ 26 MAGGIO

Notiziario. Attualità varia. — Convezione: L'agricoltura e la pesca. — Convezione dei topolini. — Le province di Scienczo.

MARTEDÌ 27 MAGGIO

Notiziario. Attualità varia. — Convezione: Le operazioni militari nel mese di maggio.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

Notiziario. Attualità varia. — Convezione: I canti durante la stagione della piantagione dei riso.

GIOVEDÌ 29 MAGGIO

Notiziario. Convezione: L'importazione dell'arte vinicola dall'Italia al Giappone. — Polciore. — La divinità buddista Satoh-Danzon.

VENERDÌ 30 MAGGIO

Notiziario. Attualità varia. — Convezione: Gli avvenimenti del mese di maggio in Giappone.

SABATO 31 MAGGIO

Notiziario. L'ora dedicata ai bambini: La protezione dei topolini. — Convezione: La tomba del cane Lobby ad Afami.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO della provincia di Como

Posseggo un ricevitore a tre valvole. Di giorno ricevo bene le stazioni più vicine, mentre di sera la ricezione è disturbata da fischii e scariche. Cosa debbo fare per migliorare le mie radiolezioni?

I fischii che ostacolano le vostre ricezioni sono causati probabilmente da interferenze; le scariche, invece, da apparecchi ed impianti elettrici attivi nelle vostre vicinanze.

Rag. M. G. - Pinasca.

Da qualche tempo noto nel mio radiorecettore un ronzio che ostacola le ricezioni. Questo ronzio si manifesta soltanto sulle stazioni di forte potenza, mentre in assenza di modulazione non si nota affatto. In un primo tempo credevo che ciò fosse causato da un difetto del trasmettitore; invece mi sono accorto del contrario osservando l'assenza del di-

sturbo nell'apparecchio di un amico. Ho già consultato due sedicenti tecnici, che non hanno saputo dirmi nulla di preciso. Vorrei conoscere da voi, che rispondete a tutti i quesiti, la causa di questo disturbo e il mezzo per eliminarlo.

Il ronzio notato nel vostro ricevitore, detto ronzio modulato, è causato dalla sovrapposizione della frequenza del segnale in arrivo con la frequenza della rete. Le cause che determinano il ronzio modulato sono molteplici: valvole esaurite o difettose, condensatore o resistenza di disaccoppiamento insufficienti. In entrambi i casi, il conduttore di variazione di accensione, non essendo schermati, sfiorano i circuiti ad alta frequenza causando un forte ronzio.

ALDA F. - Pinerolo.

Nel mio ricevitore a quattro valvole si è bruciata la valvola raddrizzatrice A22. Vorrei sostituirla con la valvola di tipo 80: ciò è possibile? Come?

Non è possibile sostituire la valvola A22 con quella raddrizzatrice tipo 80, perché le caratteristiche di queste due valvole sono completamente diverse.

PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

DOMENICA

15.30: Grande concerto di musica richiesta per i soldati.

18: Echi dal fronte. — 18.10: Concerto sinfonico di Franz Schreker. — 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1*. — In do maggiore; 2. Holier: *Variazioni e fuga su un tema di Frobenius*. — 19: Notiziario di guerra. — 19.10 (ca): Radiocorinto. — 19.45: Echi sportivi della Germania.

20: Notiziario. — 20.15: Musica caratteristica e leggera. — 21.15: Radiocorinto.

22.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario.

22.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario. — 22.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario. — 22.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario. — 22.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario.

LUNEDÌ

15.30: Musica da camera. — 16: Musica d'opera. — 17: Notiziario.

18.10 (ca): Varietà musicale. — 24: Notiziario.

18: (Deutsch): Teatro delle marionette. — 18.10 (Deutsch): Concerto orchestrale diretto da Wolfgang Brückner: 1. Thullier. — 2. Grise: *Rapsodia norvegese antica*; 3. Canto; 4. Atterberg: *Rapsodia del Wärsmland*.

18.30: Radiocorona. — 19: Notiziario di guerra. — 19.10 (ca): Radiocorinto. — 19.35: Cronaca politica. — 19.45: Convezione: Il nostro esercito. — 20: Notiziario.

20.15: Serata di varietà: 1. *Un po' per ciascuno*. — 22: Notiziario.

22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera. — 24: Notiziario.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

STAZIONI PRINCIPALI

	K/Cs	m	kW
Breslavia	590	313,8	100
Vienna	592	506,8	120
Bolzano	1113	269,5	60
Alpen	886	338,6	100
Danubio	922	325,5	100
Vistola	1204	249,2	120
Staz. del Prot. di Praga	638	470,2	120
Staz. del Prot. di Brno	1158	259,1	32

STAZIONI SUSSIDIARIE

	K/Cs	m	kW
Onda comune della Germania del Sud	519	578	1
1195	251	22	
Saarbrücken	859	349,2	17
Onda comune della Slesia	1231	243,7	5
Onda comune della Marca Orientale	1285	233,5	15
Onda comune della Germania del Nord	1330	225,6	5
Danzica II	1303	230,2	0,5
Danzica III	1429	209,0	0,5
Dresda	1465	204,8	0,25
Kattowice	868	345,6	50
Königsberg II	1348	226,6	2
Lüne	1297	238,6	10
Litzmannstadt	1339	224	10
Memel	1384	216,8	10
Staz. del Prot. Moravskava	1348	222,6	2
Ostrava	1022	293,5	10
Staz. del Gov. di Cracovia	1366	219,6	10

20.15: Orchestra da camera.

21: Concerto corale e strumentale. — 22: Notiziario.

22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera. — 24: Notiziario.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

VENERDÌ

15.30: Musica da camera. — 16: Concerto orchestrale. — 17: Notiziario.

17.10 (ca): Varietà musicale. — 17.10 (Deutsch): Radiocorinto.

18: (Deutsch): Lettura: *Un'ora per Valda*. — 18.10: Radiorchestra diretta da Schulz-Dornburg e solisti: 1. Vivaldi: *Musica per quattro violini soli e orchestra d'archi*; 2. Bononcini: *Poli-femio* (un'aria per soprano e orchestra d'archi); 3. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 5* in re maggiore per cembalo, flauto, violino e orchestra d'archi.

18.30: Radiocorona. — 19: Notiziario di guerra. — 19.10 (ca): Radiocorinto. — 19.35: Cronaca politica. — 19.45: Convezione: *La nostra arma aerea*.

20: Notiziario. — 20.15: Musica caratteristica e leggera. — 21: Concerto di musica d'opera. — 22: Notiziario.

22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera. — 24: Notiziario.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale. — 0.10 (ca): Varietà musicale.

DOMENICA 25 MAGGIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3-2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Musica sinfonica: 1. Beethoven: «Adagio, molto cantabile: dalla Sinfonia n. 9 in re minore op. 125»; 2. Verdi: «A traviata», preludio atto terzo. — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio. — 8.30-8.40: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica varia: 1. Künneke: «Valzer malinconico»; 2. Di Chiara: «La signora»; 3. Cerri: «Chitarata». — 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4-2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in turco.

12.30-12.35 (2 RO 4-2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 12.30: Notiziario in arabo. — 12.45-12.50: Conversazione in arabo su argomento d'interesse femminile.

13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 13.00: Segnale orario. — 13.05: BULLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.

13.00-15.00 (Onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 230,2; Kc/s 1303 e onde corte: m. 13,30 alle 15.00; 2 RO 14-2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13.00-15.30 (2 RO 6-2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia). — 13.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (elica): Musica varia: 1. Politi: «Mangiatela»; 2. Licari: «Bambina ascellanti»; 3. Pennati-Malvezzi: «Aprile d'Italia»; 4. Lebar: «Le mie memorie»; 5. Sadler: «In mezzo al mondo»; 6. 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Musica varia: 1. Strauss: «Rose del Sud»; 2. Sussoli: «Seinmair, ohi, elefant»; 3. Carosi: «La monferrina»; 4. N. N.: «La mia madre me l'ha detto»; 5. «Crisibon»; 6. Molitorio: «Sempie anni»; 7. Concerto bandistico: 1. Vessella: «Marcia militare»; 2. Marceno: «Marcia a su motivi del «Ballo Amor»; 3. De Nardis: «Seme aranciate»; 4. Patroale: «Berenata»; 14.45: Giornale radio in italiano. — 14.50: Notiziario in francese. — 15.10: Musica bandistica: 1. Di Minello: «Sfilano gli avvisi»; 2. Sodu: «Canzone eroica del 890 Reggimento Fanteria»; 3. Marchesini: «L'Urbino». — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.00-14.30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Segnale orario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in svedese.

15.20-15.30 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in francese.

16.30-16.45 (2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica operistica: 1. Puncelli: «La Gioconda», preludio; 2. Mascagni: «Iris»; 3. Puccini: «Tosca», preludio atto terzo; 4. Strauss: «Salome», danza del serpente; 5. Catalani: «Edmondo e Graciano», preludio del primo atto; 6. «L'orley»; 17.15: Musica varia; 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Conversazione in indostano. — 18.05-18.15: Musica varia: 1. Ciociano: «Rapsodia eiberiana»; 2. Dreda: «Serenata»; 3. Lualdi: «Fiorellin di siepe».

17.30-18.00 (2 RO 14-2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.40-18.00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo. — 17.50: Selezione di canzoni popolari. — 18.00: Notiziario in francese. — 18.10: Notiziario in italiano. — 18.20: Notiziario in greco. — 18.30: Notiziario in turco. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4-2 RO 18; dalle 19.55 alle 20.30: 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.30: Segnale orario. — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE. — 19.00: Segnale orario. — 19.05: Notiziario in italiano. — 19.10: Notiziario in inglese. — 19.15: Notiziario in francese. — 19.20: Notiziario in tedesco. — 19.25: Notiziario in olandese. — 19.30: Notiziario in portoghese. — 19.35: Notiziario in spagnolo. — 19.40: Notiziario in greco. — 19.45: Notiziario in turco. — 19.50: Notiziario in romeno. — 19.55: Notiziario in bulgaro.

19.50-20.30 (dalle 19.50 alle 20.30: 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 19.50: Segnale orario. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica varia: 1. Culotta: «Valzer da concerto»; 2. Toselli: «Serenata»; 3. Billi: «Sogno musicale».

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m. 31.15; Kc/s 9630 - 2 RO 4: m. 25.40; Kc/s 11810 - 2 RO 6: m. 19.61; Kc/s 15300 - 2 RO 8: m. 12.84; Kc/s 17820 - 2 RO 11: m. 41.55; Kc/s 7220 - 2 RO 14: m. 19.70; Kc/s 15230 - 2 RO 15: m. 25.51; Kc/s 11760 - 2 RO 17: m. 15.31; Kc/s 19590 - 2 RO 18: m. 30.74; Kc/s 9760. STAZIONI ONDE MEDIE: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 230,2; Kc/s 1303 - m. 263,2; Kc/s 1140

30.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Conc. Naz. Elio Maria Gray.

19.00-19.50 (2 RO 3-2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Recitazione del Corano. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.25: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19.40-19.50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: 19.25: Conversazione in inglese. — 19.20: Musica sinfonica: 1. Corelli: «Concerto grosso n. 2 in fa maggiore»; 3. Gubitosi: «Notturno»; — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica leggera.

20.00-20.30 (2 RO 14-2 RO 15): PER L'EUROPA: GIORNALE RADIO - Conversazione del conc. naz. Elio Maria Gray.

20.00-20.30: NOTIZIARI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4-2 RO 6): 20.00: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO; b) Per il Nord-Est (2 RO 8-2 RO 10): 20.00: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11-2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 263,2; Kc/s 1140): 20.00: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

21.20-10.00 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 24.30): m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 263,2; Kc/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in serbo-croato. — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Segnale orario. — 21.45: Programma «a voce». — 22.00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3-2 RO 4 e 2 RO 6) - 22.10: Notiziario in portoghese. — 22.20: Notiziario in spagnolo. — 22.30: Notiziario in francese. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in inglese. — 23.15: Conversazione in inglese e spagnolo. — 23.30: INTERVALLO. — 23.40: Notiziario in serbo-croato. — 23.55: Notiziario in greco. — 24.00: INTERVALLO.

0.00-1.30 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in spagnolo (trasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires). — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in italiano. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.40-0.55 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo. — 0.55-1.00: Notiziario in italiano. — 1.00-1.10: Notiziario in francese. — 1.10-1.20: INTERVALLO.

21.40-22.00 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 263,2; Kc/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.50-22.00: Musica araba.

1.00-2.30 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTUGALLO. — 1.00: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.10: Rassegna della stampa italiana. — 1.20: 1.30: H. Ives: «Quattro atti di G. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo». — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie.

3.00-6.30 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: 3.30: H. Ives: «Quattro atti di G. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo». — 3.40: Notiziario in italiano. — 3.50: Notiziario in francese. — 4.00: Notiziario in greco. — 4.10: Notiziario in turco. — 4.20: Notiziario in romeno. — 4.30: Notiziario in bulgaro. — 4.40: Notiziario in italiano. — 4.50: Notiziario in spagnolo. — 5.00: Notiziario in tedesco. — 5.10: Notiziario in olandese. — 5.20: Notiziario in portoghese. — 5.30: Notiziario in francese. — 5.40: Notiziario in inglese. — 5.50: Notiziario in italiano. — 6.00: Notiziario in italiano. — 6.10-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: La bohème, quattro atti di Giacomo Puccini, musica di Giacomo Puccini, atto secondo. — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Baritone Mario Bortolotti: 1. Respighi: «Notte»; 2. Dalcroze: «Come un cigno notturno»; 3. Clementi: «Matinata». — 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4-2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in turco.

12.30-12.35 (2 RO 4-2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 12.30: Notiziario in arabo. — 12.45-12.50: Musica araba.

13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — Segnale orario. — Giornale radio.

13.00-13.25: BULLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE (2 RO 4-2 RO 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14-2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.

13.00-15.00 (Onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 230,2; Kc/s 1303 e onde corte: m. 13,30 alle 15.00; 2 RO 14-2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13.00-15.30 (2 RO 6-2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia). — 13.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (elica): Musica varia: 1. Petralia: «Memorie»; 2. Ranzato: «Pupazzetti»; — 13.45: Notiziario in cinese. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Otello, quattro atti di G. Verdi, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo. — 14.45: Giornale Radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 15.10: Musica varia: 1. Cortopassi: «Santa poesia»; 2. Albana: «Cavalli al trotto»; 3. Petralia: «Edra»; 4. 15.20: Notiziario in italiano. — 15.30: PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese. — 14.40-14.50 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in romeno.

15.10-15.20 (2 RO 14-2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in italiano.

15.20-16.30 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in francese.

16.30-18.15 (2 RO 4-2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica leggera. — 17.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Canzoni romane. — 18.05-18.15: Notiziario in iranico.

17.30-18.00 (2 RO 14-2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Corale: «L'Urbino».

17.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo. — 17.50: Selezione di canzoni popolari. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.20-18.30: Notiziario in francese. — 18.35: Notiziario in greco. — 18.40: Notiziario in turco. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55: 2 RO 4-2 RO 18; dalle 19.55 alle 20.30: 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.30: Segnale orario. — 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE. — 19.00: Segnale orario. — 19.05: Notiziario in italiano. — 19.10: Notiziario in inglese. — 19.15: Notiziario in francese. — 19.20: Notiziario in tedesco. — 19.25: Notiziario in olandese. — 19.30: Notiziario in portoghese. — 19.35: Notiziario in spagnolo. — 19.40: Notiziario in greco. — 19.45: Notiziario in turco. — 19.50: Notiziario in romeno. — 19.55: Notiziario in bulgaro.

19.50-20.30 (dalle 19.50 alle 20.30: 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 19.50: Segnale orario. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica varia: 1. Culotta: «Valzer da concerto»; 2. Toselli: «Serenata»; 3. Billi: «Sogno musicale».

20.00-20.30 (2 RO 14-2 RO 15): PER L'EUROPA: GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.

20.40-21.20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4-2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 8-2 RO 10): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11-2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; Kc/s 1357 - m. 263,2; Kc/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate
Basse della stampa italiana. 2,40-2,50: Notiziario in
inglese.

3,00-6,20 (2 RO 4-2 RO 2-2 RO 8): TERZA TRASMISSIONE
PER IL NORD AMERICA. - 3,00: Notiziario in italiano. -
3,10: Assegna della stampa italiana. - 3,20: Conversazione in italiano. - 3,30: Selezione di opere: 1. Lelair:
«Paganni», fantasia; 2. Strauss: «Il pipistrello», introduzione
in italiano. - 3,40: Notiziario in italiano. - 3,50: «Acqua
cheta», la rifollona. - 3,55: Notiziario in spagnolo. -
4,00: Notiziario in inglese. - 4,10: Commento politico in
inglese. - 4,20: Conversazione in inglese. - 4,30: Musica
per orchestra. - 4,40: Notiziario in italiano. - 4,50: Notiziario
della legge del Reno; 2. Puccini: «Manon Lescaut» (Donna
non vidi mai); 3. Pjotov: «Marta» (Qui sola vergin rotta);
4. Monart: «Le nozze di Figaro» (Aprile un po' quegli
ocelli); 5. Pouchitel: «L'opera buffa»; 6. Vivaldi: «L'opera
buia»; 7. Baluceno: «Tu sul labbro del veggente»; 7. Catalani:
«Loreley», gran duetto; 8. Rossini: «L'assedio di Corinto»,
introduzione. - Violoncello Arturo Bonucci; 1. Vitali:
«Glacona»; 2. Strauss: a) «Il bacio»; b) «L'opera buffa»;
3. Verdi: «L'opera buffa». - Notiziario in inglese. - 5,40:
Rassegna della stampa italiana del mattino in italiano. -
5,45: Notiziario in francese. - 5,55: Notiziario in italiano. -
6,05: Commento politico in italiano. - 6,15-6,20: Rassegna
della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE
E PACIFICO. - 6,30: Conversazione o commento
politico in inglese. - 6,40: Canzoni popolari. - 7,00: Notiziario
in italiano. - 7,10: Notiziario in italiano della stampa italiana
in inglese. - 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14-2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE
ESTERE. - 7,30: Notiziario in turco. - 7,40: Notiziario in
inglese. - 7,50: Notiziario in italiano. - 8,00: Notiziario in
ungherese. - 8,10: Notiziario in serbo-croato. - 8,20: Notiziario
in tedesco. - 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO
- Notiziario in italiano.

9,00-9,40 (2 RO 3-2 RO 6): OCEANIA. - 9,00: Notiziario
in italiano. - 9,10: Musica varia: 1. Angelo: «Piccolo
scherzo»; 2. Bornioli: «Tarantella»; 3. Billi: «Serenata».

9,40-10,20 (2 RO 4-2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE
ESTERE. - 9,40: Notiziario in spagnolo. - 9,50: Notiziario
in portoghese. - 10,00: INTERVALLO. - 10,10-10,20:
Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14-2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,25 (2 RO 2-2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I
PAESI ARABI. - 12,30: Notiziario in arabo. - 12,45:
Notiziario in inglese.

13,00-13,15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO
- Segnale orario - Giornale radio.

13,15-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELL'ESERCITO
ITALIANO. - 13,25: Segnale orario. - 13,30: Notiziario in RO 4):
Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese,
spagnolo e portoghese; b) Per l'Esercito Orientale e per i
Paesi Arabi (2 RO 14-2 RO 15): Segnale orario - Bollettino
in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco,
ungherese e arabo.

13,20-13,25 (2 RO 14): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA
LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. - 13,30: Notiziario
in spagnolo. - 13,40: Notiziario in italiano. - 13,50:
Notiziario in portoghese.

13,50-15,00 (Onde mod. m 221; k 13/57 - m 230; 2;
k 1303 e code corte. Lilla 13,40 alle 15,00): 2 RO 14-
15,00: TRASMISSIONE PER IL MEDIO ORIENTE. - 13,50:
BOLLETTINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

15,00-15,30 (2 RO 6-2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone,
Cina, Malesia e Indocina). - 13,30: Bollettino del
Quartiere Generale. - 13,40: Notiziario in italiano. - 13,50:
Notiziario in cinese. - 13,50: Notiziario in giapponese.
13,40 (cinese): Musica leggera. - 13,45: Notiziario
in spagnolo. - 14,00: Notiziario in olandese. -
14,10: Musica sinfonica: 1. Brahms: «Sinfonia n. 1» in do
minore, op. 68; 2. Beethoven: «Sinfonia n. 9» in re maggiore,
op. 120. - 14,15: «Un po' allegretto e grazioso»; 2. Wolf
Ferrari: «Il quattro rustico», introduzione dell'opera. -
14,45: Giornale Radio in italiano. - 15,00: Notiziario in
italiano. - 15,05: Notiziario in italiano. - 15,10: Notiziario
in francese. - 15,15: Notiziario in italiano. - 15,20:
Notiziario in italiano. - 15,25: Notiziario in italiano. - 15,30:
Notiziario in italiano. - 15,35: Notiziario in italiano. - 15,40:
Notiziario in italiano. - 15,45: Notiziario in italiano. - 15,50:
Notiziario in italiano. - 15,55: Notiziario in italiano. - 16,00:
Notiziario in italiano. - 16,05: Notiziario in italiano. - 16,10:
Notiziario in italiano. - 16,15: Notiziario in italiano. - 16,20:
Notiziario in italiano. - 16,25: Notiziario in italiano. - 16,30:
Notiziario in italiano. - 16,35: Notiziario in italiano. - 16,40:
Notiziario in italiano. - 16,45: Notiziario in italiano. - 16,50:
Notiziario in italiano. - 16,55: Notiziario in italiano. - 17,00:
Notiziario in italiano. - 17,05: Notiziario in italiano. - 17,10:
Notiziario in italiano. - 17,15: Notiziario in italiano. - 17,20:
Notiziario in italiano. - 17,25: Notiziario in italiano. - 17,30:
Notiziario in italiano. - 17,35: Notiziario in italiano. - 17,40:
Notiziario in italiano. - 17,45: Notiziario in italiano. - 17,50:
Notiziario in italiano. - 17,55: Notiziario in italiano. - 18,00:
Notiziario in italiano. - 18,05: Notiziario in italiano. - 18,10:
Notiziario in italiano. - 18,15: Notiziario in italiano. - 18,20:
Notiziario in italiano. - 18,25: Notiziario in italiano. - 18,30:
Notiziario in italiano. - 18,35: Notiziario in italiano. - 18,40:
Notiziario in italiano. - 18,45: Notiziario in italiano. - 18,50:
Notiziario in italiano. - 18,55: Notiziario in italiano. - 19,00:
Notiziario in italiano. - 19,05: Notiziario in italiano. - 19,10:
Notiziario in italiano. - 19,15: Notiziario in italiano. - 19,20:
Notiziario in italiano. - 19,25: Notiziario in italiano. - 19,30:
Notiziario in italiano. - 19,35: Notiziario in italiano. - 19,40:
Notiziario in italiano. - 19,45: Notiziario in italiano. - 19,50:
Notiziario in italiano. - 19,55: Notiziario in italiano. - 20,00:
Notiziario in italiano. - 20,05: Notiziario in italiano. - 20,10:
Notiziario in italiano. - 20,15: Notiziario in italiano. - 20,20:
Notiziario in italiano. - 20,25: Notiziario in italiano. - 20,30:
Notiziario in italiano. - 20,35: Notiziario in italiano. - 20,40:
Notiziario in italiano. - 20,45: Notiziario in italiano. - 20,50:
Notiziario in italiano. - 20,55: Notiziario in italiano. - 21,00:
Notiziario in italiano. - 21,05: Notiziario in italiano. - 21,10:
Notiziario in italiano. - 21,15: Notiziario in italiano. - 21,20:
Notiziario in italiano. - 21,25: Notiziario in italiano. - 21,30:
Notiziario in italiano. - 21,35: Notiziario in italiano. - 21,40:
Notiziario in italiano. - 21,45: Notiziario in italiano. - 21,50:
Notiziario in italiano. - 21,55: Notiziario in italiano. - 22,00:
Notiziario in italiano. - 22,05: Notiziario in italiano. - 22,10:
Notiziario in italiano. - 22,15: Notiziario in italiano. - 22,20:
Notiziario in italiano. - 22,25: Notiziario in italiano. - 22,30:
Notiziario in italiano. - 22,35: Notiziario in italiano. - 22,40:
Notiziario in italiano. - 22,45: Notiziario in italiano. - 22,50:
Notiziario in italiano. - 22,55: Notiziario in italiano. - 23,00:
Notiziario in italiano. - 23,05: Notiziario in italiano. - 23,10:
Notiziario in italiano. - 23,15: Notiziario in italiano. - 23,20:
Notiziario in italiano. - 23,25: Notiziario in italiano. - 23,30:
Notiziario in italiano. - 23,35: Notiziario in italiano. - 23,40:
Notiziario in italiano. - 23,45: Notiziario in italiano. - 23,50:
Notiziario in italiano. - 23,55: Notiziario in italiano. - 24,00:
Notiziario in italiano. - 24,05: Notiziario in italiano. - 24,10:
Notiziario in italiano. - 24,15: Notiziario in italiano. - 24,20:
Notiziario in italiano. - 24,25: Notiziario in italiano. - 24,30:
Notiziario in italiano. - 24,35: Notiziario in italiano. - 24,40:
Notiziario in italiano. - 24,45: Notiziario in italiano. - 24,50:
Notiziario in italiano. - 24,55: Notiziario in italiano. - 25,00:
Notiziario in italiano. - 25,05: Notiziario in italiano. - 25,10:
Notiziario in italiano. - 25,15: Notiziario in italiano. - 25,20:
Notiziario in italiano. - 25,25: Notiziario in italiano. - 25,30:
Notiziario in italiano. - 25,35: Notiziario in italiano. - 25,40:
Notiziario in italiano. - 25,45: Notiziario in italiano. - 25,50:
Notiziario in italiano. - 25,55: Notiziario in italiano. - 26,00:
Notiziario in italiano. - 26,05: Notiziario in italiano. - 26,10:
Notiziario in italiano. - 26,15: Notiziario in italiano. - 26,20:
Notiziario in italiano. - 26,25: Notiziario in italiano. - 26,30:
Notiziario in italiano. - 26,35: Notiziario in italiano. - 26,40:
Notiziario in italiano. - 26,45: Notizi

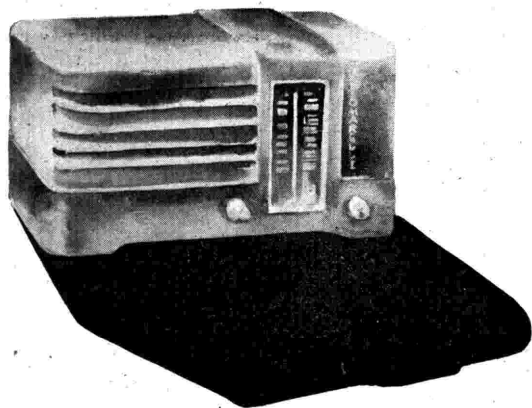
2 RO 15); TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL CINQUE MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

programma della settimana seguente. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15:

Fido

II°

supereterodina a 5 valvole



Il Fido II pesa Kg. 2 e misura cm. 22×13×11.

Esso è dunque il più piccolo
e il più leggero ricevitore a 5 valvole
esistente in commercio,
e si presta come nessun altro a seguire
il radioamatore dovunque egli si rechi.
In casa o in albergo, in città o in campagna,
nelle brevi gite o nei lunghi viaggi,
il Fido II è una sorgente preziosa e sicura
di notizie e di musiche,
un compagno docile e gradevole
nelle ore di riposo e di solitudine.

Prezzo Lire 1000 in contanti.

*tasse radiofoniche comprese, escluso abbonamento
alle radioaudizioni*

Vendita rateale in dodici mesi.

radiomarelli



Questo apparecchio
impiega Valvole FIVRE
italianissime
e perfette.